



All. B – Bilancio consolidato 2018 del gruppo Comune di Seregno  
Relazione



## COMUNE DI SEREGNO

### SOMMARIO

1. Sintesi dei principali risultati di bilancio	pag. 3
2. Inquadramento normativo	pag. 11
3. Funzione del bilancio consolidato	pag. 12
4. Area di consolidamento	pag. 13
5. Procedura di consolidamento	pag. 25
6. Criteri di consolidamento	pag. 27
7. Principali dati di bilancio dei soggetti consolidati	pag. 28
8. Eliminazioni delle operazioni infragruppo	pag. 32
9. La gestione 2018	pag. 39
10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 59

### NOTA INTEGRATIVA:

1. Premessa	pag. 67
2. Criteri di valutazione	pag. 68
3. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – attività	pag. 70
4. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – patrimonio netto	pag. 77
5. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – passività	pag. 79
6. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – conti d'ordine	pag. 86
7. Illustrazione delle voci di stato patrimoniale – conto economico	pag. 87
8. Altre informazioni consolidate	pag.100

### ALLEGATO:

- Prospetto di raccordo del patrimonio netto

## SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di Seregno – che ha ricompreso lo stesso Comune di Seregno, Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l., Brianzacque S.r.l. e, per la prima volta, il Centro Studi PIM – espone i seguenti aggregati dello stato patrimoniale.

### Attivo patrimoniale

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Attivo (dati in euro)</b>
Immobilizzazioni immateriali	18.237.451
Immobilizzazioni materiali	359.778.778
Immobilizzazioni finanziarie	2.830.307
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>380.846.536</b>
Rimanenze	4.824.067
Crediti	105.780.394
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	5.561.916
Disponibilità liquide	55.761.998
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>171.928.375</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>3.555.792</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>556.330.703</b>

### Passivo patrimoniale e patrimonio netto

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)</b>
Fondo di dotazione e riserve	358.180.722
Risultato economico di esercizio	11.149.007
<b>Patrimonio netto</b>	<b>369.329.729</b>
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>25.176.174</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>4.162.992</b>
Debiti da finanziamento	21.528.897
Debiti verso fornitori	45.268.173
Acconti	5.699.894
Debiti per trasferimenti e contributi	2.317.742
Altri debiti	20.048.039
<b>Totale debiti</b>	<b>94.862.745</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>62.799.063</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>556.330.703</b>

L'attivo patrimoniale alla data del 31 dicembre 2018 è pari a euro 556.330.703, di cui euro 380.846.536 per immobilizzazioni, euro 171.928.375 per attivo circolante ed euro 3.555.792 a titolo di ratei e risconti attivi.

Il capitale investito in immobilizzazioni è pari ai suddetti euro 380.846.536, con un incremento di euro 104.324.771 rispetto allo stato patrimoniale del solo Comune di Seregno (nel seguito anche "Comune" o "capogruppo"), considerato al lordo delle eventuali elisioni da consolidamento.

L'attivo circolante è pari a euro 171.928.375, con un incremento di euro 129.988.262 rispetto allo stato patrimoniale del solo Comune di Seregno, sempre considerato al lordo delle elisioni da consolidamento.

Il patrimonio netto è pari a euro 369.329.729, di cui euro 112.802.484 di pertinenza di terzi, ovverosia di soggetti esterni all'area di consolidamento che detengono quote di partecipazione nel Gruppo AEB-Gelsia.

Il totale dei debiti è pari a euro 94.862.745, di cui euro 21.528.897 a titolo di debiti di finanziamento.

Il bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di Seregno espone i seguenti risultati del conto economico.

#### Conto economico

I risultati del conto economico consolidato 2018 sono riportati nella tabella seguente:

	<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati in euro)</b>
Componenti positivi della gestione	270.435.543
Componenti negativi della gestione	-258.911.910
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>11.523.633</b>
Proventi ed oneri finanziari	1.618.823
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	3.395.284
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.537.740</b>
Imposte	-5.388.733
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>11.149.007</b>
<b>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>5.518.040</b>

Il conto economico consolidato evidenzia un risultato della gestione operativa positivo di euro 11.523.633, superiore di euro 15.388.920 rispetto al corrispondente saldo del conto economico del Comune di Seregno.

Il risultato prima delle imposte è invece pari a euro 16.537.740, per effetto dei saldi delle gestioni finanziaria e straordinaria.

Il risultato di esercizio consolidato è, infine, positivo e pari a euro 11.149.007, per effetto del carico fiscale, ammontante a complessivi euro 5.388.733; la quota di pertinenza di terzi è pari a euro 5.518.040; il risultato di esercizio consolidato complessivo è inferiore al risultato di esercizio del Comune di Seregno di euro 10.460.013.

Come anche da dettagli contenuti nell'allegata nota integrativa i risultati economici e patrimoniali evidenziati dal bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di Seregno appaiono lusinghieri, principalmente per effetto dei risultati derivanti dal bilancio consolidato 2018 del Gruppo AEB-Gelsia, consolidato dal Comune di Seregno con metodo integrale.

Si riporta di seguito una comparazione tra i risultati economico-patrimoniali del Comune di Seregno e i risultati economico-patrimoniali consolidati del Gruppo Comune di Seregno:

Attivo patrimoniale

	<b>STATO PATRIMONIALE COMUNE DI SEREGNO – Attivo (dati in euro)</b>	<b>Effetto del consolidamento</b>	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Attivo (dati in euro)</b>
Immobilizzazioni immateriali	325.999	17.911.452	18.237.451
Immobilizzazioni materiali	133.665.596	226.113.182	359.778.778
Immobilizzazioni finanziarie	142.530.170	-139.699.863	2.830.307
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>276.521.765</b>	<b>104.324.771</b>	<b>380.846.536</b>
Rimanenze	0	4.824.067	4.824.067
Crediti	7.694.162	98.086.232	105.780.394
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	5.561.916	5.561.916
Disponibilità liquide	34.245.951	21.516.047	55.761.998
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>41.940.113</b>	<b>129.988.262</b>	<b>171.928.375</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>67.114</b>	<b>3.488.678</b>	<b>3.555.792</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>318.528.992</b>	<b>237.801.711</b>	<b>556.330.703</b>

Passivo patrimoniale e patrimonio netto

	<b>STATO PATRIMONIALE COMUNE DI SEREGNO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)</b>	<b>Effetto del consolidamento</b>	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)</b>
Fondo di dotazione e riserve	232.797.980	125.382.742	358.180.722
Risultato economico di esercizio	21.609.020	-10.460.013	11.149.007
<b>Patrimonio netto</b>	<b>257.696.006</b>	<b>111.633.723</b>	<b>369.329.729</b>
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>2.370.066</b>	<b>22.806.108</b>	<b>25.176.174</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>0</b>	<b>4.162.992</b>	<b>4.162.992</b>
Debiti da finanziamento	319.254	21.209.643	21.528.897
Debiti verso fornitori	5.725.973	39.542.200	45.268.173
Acconti	0	5.699.894	5.699.894
Debiti per trasferimenti e contributi	2.318.446	-704	2.317.742
Altri debiti	1.242.495	18.805.544	20.048.039
<b>Totale debiti</b>	<b>9.606.167</b>	<b>85.256.578</b>	<b>94.862.745</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>48.856.752</b>	<b>13.942.311</b>	<b>62.799.063</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>318.528.992</b>	<b>237.801.711</b>	<b>556.330.703</b>

Conto economico

	<b>CONTO ECONOMICO COMUNE DI SEREGNO</b> <i>(dati in euro)</i>	<b>Effetto del consolidamento</b>	<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b> <i>(dati in euro)</i>
Componenti positivi della gestione	35.596.581	234.838.962	270.435.543
Componenti negativi della gestione	- 39.461.868	-219.450.042	-258.911.910
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 3.865.287</b>	<b>15.388.920</b>	<b>11.523.633</b>
Proventi ed oneri finanziari	1.941.596	-322.773	1.618.823
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	20.789.557	-20.789.557	0
Proventi ed oneri straordinari	3.226.739	168.545	3.395.284
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>22.092.605</b>	<b>-5.554.865</b>	<b>16.537.740</b>
Imposte	-483.584	-4.905.149	- 5.388.733
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>21.609.020</b>	<b>-10.460.013</b>	<b>11.149.007</b>
<b><i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i></b>		<b>5.518.040</b>	<b>5.518.040</b>

Come si avrà modo di verificare nel seguito della presente relazione le dimensioni del Gruppo AEB-Gelsia, ricomprensente AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. e consolidato integralmente vanno sì che lo stesso rivesta un ruolo di preponderanza nel determinare i risultati economico-patrimoniale del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno, specie sotto il profilo strettamente economico.

Nella tabelle che seguono si riporta la comparazione sintetica dei risultati economico-patrimoniali del bilancio consolidato del Comune di Seregno, a partire dal 2014, primo anno di consolidamento. Va precisato che il Comune di Seregno, le società del Gruppo AEB-Gelsia e Brianzacque S.r.l. hanno sempre fatto parte del perimetro di consolidamento, il Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione ha fatto parte del perimetro di consolidamento per il 2016 e il 2017 mentre il Centro Studi PIM ha fatto parte del perimetro di consolidamento dal 2018.

Attivo patrimoniale consolidato dal 2014 al 2018

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Attivo (dati in euro)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	20.282.191	21.351.746	20.777.400	18.945.713	18.237.451
Immobilizzazioni materiali	349.224.598	353.184.060	359.919.080	359.578.382	359.778.778
Immobilizzazioni finanziarie	11.114.769	3.574.736	3.571.333	3.311.278	2.830.307
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>380.621.558</b>	<b>378.110.542</b>	<b>384.267.813</b>	<b>381.835.373</b>	<b>380.846.536</b>
Rimanenze	2.324.729	2.005.005	3.372.488	4.396.922	4.824.067
Crediti	127.201.788	111.086.792	105.272.157	111.592.820	105.780.394
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0	0	5.561.916
Disponibilità liquide	25.686.228	29.787.735	41.663.003	52.407.990	55.761.998
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>155.212.745</b>	<b>142.879.532</b>	<b>150.307.648</b>	<b>168.397.732</b>	<b>171.928.375</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>2.960.397</b>	<b>2.619.484</b>	<b>3.231.909</b>	<b>3.376.767</b>	<b>3.555.792</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>538.794.700</b>	<b>523.609.558</b>	<b>537.807.370</b>	<b>553.609.872</b>	<b>556.330.703</b>

Passivo patrimoniale e patrimonio netto dal 2014 al 2018

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – Passivo e patrimonio netto (dati in euro)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo di dotazione e riserve	322.963.386	321.458.741	338.406.482	346.042.147	358.180.722
Risultato economico di esercizio	-286.047	9.015.592	9.206.691	10.251.872	11.149.007
<b>Patrimonio netto</b>	<b>322.677.339</b>	<b>330.474.333</b>	<b>347.613.173</b>	<b>356.294.019</b>	<b>369.329.729</b>
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>16.986.408</b>	<b>18.605.860</b>	<b>21.252.019</b>	<b>24.482.814</b>	<b>25.176.174</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>4.947.414</b>	<b>4.702.354</b>	<b>4.601.085</b>	<b>4.377.670</b>	<b>4.162.992</b>
Debiti da finanziamento	59.163.089	42.438.445	37.775.360	37.191.473	21.528.897
Debiti verso fornitori	55.744.141	44.279.366	44.093.472	44.910.129	45.268.173
Acconti	6.514.237	5.954.616	5.795.825	5.895.268	5.699.894
Debiti per trasferimenti e contributi	499.069	2.323.752	1.934.624	2.698.698	2.317.742
Altri debiti	10.380.255	12.748.044	12.895.875	14.652.463	20.048.039
<b>Totale debiti</b>	<b>132.300.791</b>	<b>107.744.223</b>	<b>102.495.156</b>	<b>105.348.031</b>	<b>94.862.745</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>61.882.748</b>	<b>62.082.788</b>	<b>61.845.937</b>	<b>63.107.338</b>	<b>62.799.063</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>538.794.700</b>	<b>523.609.558</b>	<b>537.807.370</b>	<b>553.609.872</b>	<b>556.330.703</b>

Conto economico consolidato dal 2014 al 2018

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati in euro)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Componenti positivi della gestione	290.058.607	286.685.788	262.770.223	260.413.463	270.435.543
Componenti negativi della gestione	-281.105.770	-269.679.672	-247.863.638	-245.576.001	-258.911.910
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>8.952.837</b>	<b>17.006.116</b>	<b>14.906.585</b>	<b>14.837.462</b>	<b>11.523.633</b>
Proventi ed oneri finanziari	-16.214	-134.046	-122.618	31.886	1.618.823
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	644.841	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	-3.886.558	163.495	1.444.461	428.137	3.395.284
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.694.906</b>	<b>17.035.565</b>	<b>16.228.428</b>	<b>15.297.485</b>	<b>16.537.740</b>
Imposte	-5.980.953	-8.019.973	-7.021.737	-5.045.613	-5.388.733
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-286.047</b>	<b>9.015.592</b>	<b>9.206.691</b>	<b>10.251.872</b>	<b>11.149.007</b>
<b>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>3.455.961</b>	<b>5.686.149</b>	<b>6.323.721</b>	<b>5.492.614</b>	<b>5.518.040</b>

## INQUADRAMENTO NORMATIVO

Nell'anno 2014 il Comune di Seregno, a seguito di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 30 settembre 2013, ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

L'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 aveva a suo tempo stabilito che gli enti in sperimentazione contabile predisponessero e approvassero un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nell'apposito "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4 al medesimo decreto.

In relazione a quanto sopra, già con riferimento all'esercizio 2014 è stato redatto il primo bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno, poi approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 17 novembre 2015.

Successivamente, con riferimento agli esercizi 2015, 2016 e 2017 il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno è stato approvato rispettivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 15 novembre 2016, con la deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 10 ottobre 2017 e con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 ottobre 2018.

Allo stato, a decorrere dal 2016, il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica risulta obbligatorio per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, esclusi gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che, a norma dell'articolo 233-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 845, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno ora la facoltà di non predisporlo.

Il presente documento, relativo al bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno per l'esercizio 2018, è redatto sulla base e in conformità della disciplina prevista:

- ✓ dal citato D.Lgs. 118/2011, in particolare gli articoli dall'*11-bis* all'*11-quinquies* e l'allegato n. 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- ✓ dall'articolo 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000, relativo ai controlli sulle società partecipate non quotate, laddove viene stabilito che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;
- ✓ dagli articoli 151, che stabilisce il 30 settembre quale termine per l'approvazione, e 233-*bis* del predetto D.Lgs. 267/2000;
- ✓ per quanto non specificatamente indicato dall'apposito principio contabile allegato al D.Lgs. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio contabile n. 17 "Il bilancio consolidato".

## **FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

La grande attenzione posta, ormai già da diversi anni, dal legislatore nazionale nei confronti degli enti e delle società partecipate dalle autonomie locali, con il principale e imprescindibile intento di mantenere sotto controllo la spesa pubblica, ha fatto sì che, prevalentemente all'interno della riforma contabile disegnata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e all'interno del percorso di rafforzamento del sistema dei controlli di cui al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, si pervenisse all'introduzione, pur graduale nel tempo, dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato, con l'evidenziazione dei risultati economico-patrimoniali aggregati tra l'ente locale capofila e gli enti e le società sue partecipate.

In special modo laddove ci si trovi in presenza di servizi comunali affidati a terzi, la redazione del bilancio consolidato risponde quindi, principalmente, all'esigenza di definire una complessiva e unitaria rappresentazione dei dati di bilancio dell'ente locale e dei suoi enti e società partecipate, che si affianca, a decorrere dal 2016, alle disposizioni dettate in materia di partecipazioni pubbliche dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

E' indubbio, dunque, che il bilancio consolidato possa costituire un importante strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del cosiddetto "Gruppo".

Il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

E' pertanto particolarmente evidente la fondamentale funzione informativa, sia interna che esterna, del bilancio consolidato, in relazione alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del "gruppo amministrazione pubblica", intesa come un'unica entità economica.

In particolare, il bilancio consolidato deve quindi, in via generale, consentire di:

- a) sopperire alle eventuali carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un importante strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo anche degli enti e delle società controllate e partecipate;
- c) disporre di una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'unica amministrazione pubblica.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Attività preliminare alla redazione del bilancio consolidato del Comune di Seregno è stata la ricognizione delle partecipazioni comunali, con l'individuazione delle componenti del "Gruppo Comune di Seregno" e con la conseguente definizione della cosiddetta area (o perimetro) di consolidamento.

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, stabilisce infatti, in proposito, che *"Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto"*.

La nozione di controllo che viene presa a tal fine in considerazione riguarda situazioni "di diritto", "di fatto" e "contrattuali", anche nei casi non in cui non sia presente un legame di partecipazione al capitale delle controllate.

In particolare, *"Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":*

- 1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo", costituenti le "articolarioni organizzative della capogruppo" stessa e, conseguentemente, già ricompresi nell'eventuale rendiconto consolidato della capogruppo. Si tratta, in altri termini, di organismi "che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*
- 2) *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile".*

Tra gli enti strumentali, sono *"enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1," del D.Lgs. 118/2011, quelli "costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.*

*Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione”.*

*Sono invece “enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2,” del D.Lgs. 118/2011, quelli “costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni” che ne determinano una situazione di controllo;*

- 3) *“le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l’amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell’area di consolidamento dell’amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione”.*

*Tra le società, sono “società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo” quelle “nei cui confronti la capogruppo:*

*a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;*

*b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.*

*L’attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell’anno precedente ricavi a favore dell’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dell’intero fatturato”.*

*Sono invece “società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo” quelle “costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all’esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata”.*

*Va altresì specificato che “Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società” e che “Il gruppo “amministrazione pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi”.*

*L’individuazione dei componenti del “Gruppo Comune di Seregno”, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2018, è stata oggetto della deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 10 giugno 2019, successivamente integrata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 19 luglio 2019.*

Con le suddette deliberazioni:

- sono state individuate quali componenti del "Gruppo Comune di Seregno" alla data del 31 dicembre 2018 le società controllate, direttamente o indirettamente, Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., la società partecipata Brianzacque S.r.l., in quanto affidataria diretta, secondo il modello *in house* del servizio pubblico idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza e quindi anche nel territorio comunale di Seregno, nonché, quale ente strumentale partecipato, il Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana, denominato anche con l'abbreviazione di Centro Studi PIM, in particolar modo in quanto lo stesso svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti degli enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture, sussistendo peraltro la possibilità che lo stesso svolga altresì specifiche attività a favore degli enti locali associati, da qualificare in programmi annuali di attività;
- è stato stabilito che, ai fini della redazione del bilancio consolidato 2018, tutti i componenti del "Gruppo Comune di Seregno" sono da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- è stato considerato che Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. costituivano – e, allo stato, costituiscono – parte di un unico gruppo aziendale per il quale veniva (e viene) già redatto, da parte della capogruppo Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., apposito bilancio consolidato.

Va qui ora evidenziato che non sono state considerate parte del "Gruppo Comune di Seregno":

- la società indirettamente partecipata Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, partecipata direttamente da Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. con una quota del 7,188%, in quanto non rientrante né tra le società controllate, non sussistendo alcun esercizio di controllo da parte del Comune di Seregno, né tra le società partecipate, non integrandosi la fattispecie delle *"società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione"* e non disponendo il Comune di Seregno, in via diretta o in via indiretta, *"di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento"*;
- il contratto di rete di imprese Water Alliance Acque di Lombardia, partecipato direttamente da Brianzacque S.r.l. con una quota del 14,09%, in quanto non rientrante né tra gli organismi strumentali né tra gli enti strumentali, controllati o partecipati, in quanto non sussiste alcuna effettiva strumentalità tra l'attività di tale soggetto e l'attività del Comune di Seregno;
- altri enti nei quali il Comune di Seregno beneficia del potere di nomina di componenti dei relativi organi di amministrazione – tra questi, in particolare, la Fondazione Giuliana Ronzoni e Sacerdote Giuseppe Villa, la Fondazione Scuola dell'infanzia De Nova-Archinti e la Scuola materna Ronzoni-Silva – in quanto non sussiste alcuna effettiva strumentalità tra l'attività di tali soggetti e l'attività del Comune di Seregno. Va qui peraltro rilevato come, in risposta a uno specifico quesito, la Commissione Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, ha recentemente evidenziato come per le ex IPAB la sola nomina degli amministratori da parte del Comune non si configura quale controllo pubblico e, pertanto, ciò non comporta l'inclusione dell'istituzione nel bilancio consolidato dell'ente, in quanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, come integrato dall'articolo 11-sexies del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, per le fondazioni ex IPAB derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990 e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, "la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza".

Circa l'individuazione dei componenti del "Gruppo Comune di Seregno" da ricomprendersi anche nel bilancio consolidato il principio contabile stabilisce che tra i componenti del "gruppo amministrazione pubblica" possono non essere ricompresi nel bilancio consolidato quei componenti i cui bilanci possono essere considerati irrilevanti, in quanto presentano, distintamente per il totale dell'attivo, per il patrimonio netto e per il totale dei ricavi caratteristici, un'incidenza inferiore, a decorrere dal 2018, al 3% rispetto alla corrispondente "posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo".

Sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2018 viene verificata la situazione come dalle tabelle seguenti:

Rendiconto 2018 del Comune di Seregno (conto economico e conto del patrimonio)

	<i>dati in euro interi</i>	
	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Soglia di irrilevanza (3%)</b>
Ricavi caratteristici	35.596.581	1.067.897
Totale attivo	318.528.992	9.555.870
Patrimonio netto	257.696.006	7.730.880

Bilanci di esercizio di società ed enti chiusi al 31 dicembre 2018

	<i>dati in euro interi</i>		
	<b>Ricavi caratteristici</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>
<b>AEB S.p.A.</b>	13.785.613	214.951.945	183.043.608
<b>Gelsia S.r.l.</b>	160.635.938	120.043.132	69.933.840
<b>RetiPiù S.r.l.</b>	34.580.789	208.825.804	159.072.067
<b>Gelsia Ambiente S.r.l.</b>	38.140.532	28.760.813	9.923.608
<b>Brianzacque S.r.l.</b>	95.253.133	353.207.261	159.442.481
<b>Centro Studi PIM</b>	1.680.209	1.812.135	1.304.148
<b>Soglia di irrilevanza (3%)</b>	<b>1.067.897</b>	<b>9.555.870</b>	<b>7.730.880</b>

La citata deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 10 giugno 2019, come successivamente integrata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 19 luglio 2019, rispetto alle società e agli enti facenti parte del "Gruppo Comune di Seregno", aveva già stabilito che tutti i componenti del predetto gruppo dovessero venire ricompresi nell'area di consolidamento.

Le sopra riportate tabelle, sulla base dei dati dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2018, offre ora conferma alla ricomprensione nell'area di consolidamento di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l., Brianzacque S.r.l., in quanto le corrispondenti posizioni relative a ricavi caratteristici, totale attivo e patrimonio netto sono tutte superiori al 3% dei corrispondenti valori del Comune di Seregno; nella medesima area di

consolidamento va inoltre ricompreso anche il Centro Studi PIM in quanto lo stesso presenta caratteristiche di irrilevanza per i soli valori del totale attivo e del patrimonio netto ma non per il valore dei ricavi caratteristici.

Va anche evidenziato che:

- rispetto al 2017 non è stato più consolidato il Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione in quanto lo stesso, nel corso del 2018, a conclusione del processo di liquidazione in atto ha cessato la propria attività;
- per il suddetto Centro Studi PIM si tratta del primo consolidamento nel "Gruppo Comune di Seregno" e che il consolidamento del relativo conto economico avviene con riferimento all'intero anno 2018 in quanto l'adesione del Comune di Seregno all'associazione è avvenuta all'inizio dell'anno.

### **Ambiente Energia Brianza S.p.A. (in acronimo e di seguito anche AEB S.p.A.)**

AEB S.p.A. è la controllante del Gruppo AEB-Gelsia, gruppo aziendale che rappresenta attualmente una tra le prime *multiutility* in Lombardia per fatturato e clienti serviti e che si colloca tra i più importanti operatori a livello nazionale.

La struttura organizzativa vede una capogruppo, AEB S.p.A., che controlla tre società operative: Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.

La *mission* di AEB S.p.A. vede come fondamentale la funzione di capogruppo del suddetto Gruppo AEB-Gelsia, per le cui società fornisce servizi amministrativi.

AEB S.p.A., oltre a controllare il Gruppo AEB-Gelsia, possiede una partecipazione in Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione ed è operativa:

- nella gestione diretta di farmacie municipali, con riferimento ai comuni di Seregno, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago e Giussano;
- nel servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano;
- nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno.

La società è inoltre proprietaria di parte della rete in fibra ottica nel comune di Seregno nonché di impianti idrici in Brianza, concessi in uso oneroso a Brianzacque S.r.l., e di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede societaria di Seregno.

Alla data del 31 dicembre 2018 il Comune di Seregno deteneva il 71,400% del capitale sociale, pari a complessivi euro 84.192.200, essendo la rimanente quota detenuta, oltre che dalla società stessa, da n. 23 altri comuni delle province di Monza e della Brianza, Milano e Como, secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)</b>	<b>%</b>
Comune di Albiate	1.000	0,001
Comune di Besana in Brianza	15.900	0,018
Comune di Biassono	160.400	0,191
Comune di Bovisio Masciago	1.203.200	1,429
Comune di Briosco	1.000	0,001
Comune di Cabiате	414.800	0,493
Comune di Carate Brianza	28.200	0,033
Comune di Cesate	7.500	0,009
Comune di Cogliate	1.000	0,001
Comune di Giussano	2.755.500	3,273
Comune di Limbiate	4.548.400	5,402
Comune di Meda	2.506.800	2,977
Comune di Misinto	1.000	0,001
Comune di Muggiò	1.608.700	1,911
Comune di Renate	1.000	0,001
Comune di Rovello Porro	1.000	0,001
Comune di Seregno	60.113.200	71,400
Comune di Seveso	3.653.600	4,340
Comune di Sovico	1.752.900	2,082
Comune di Trezzo sull'Adda	3.077.100	3,655
Comune di Triuggio	1.000	0,001
Comune di Varedo	2.211.000	2,626
Comune di Veduggio con Colzano	1.000	0,001
Comune di Verano Brianza	35.000	0,042
Azioni proprie	92.000	0,111
<b>TOTALE</b>	<b>84.192.200</b>	<b>100,000</b>

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 183.043.608, con un utile di esercizio di euro 31.793.853.

*Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2016-2018 (dati in euro)*

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto	183.043.608	153.977.966	152.478.554
Finanziamenti m/l	4.673.128	5.856.792	7.018.253
Finanziamenti a breve	17.193.578	15.127.589	11.801.717

<b>Dati economici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi	13.785.613	12.544.423	12.003.934
EBITDA	1.931.410	1.330.865	1.034.311
Utile netto	31.793.853	4.997.139	4.321.935

Partecipazioni detenute da AEB S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018

<b>SOCIETA'</b>	<b>%</b>	<b>Note</b>
Gelsia S.r.l.	77,111	partecipazione di controllo
RetiPiù S.r.l.	73,530	partecipazione di controllo
Gelsia Ambiente S.r.l.	53,978	partecipazione di controllo
Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione	7,180	

**Gelsia S.r.l.**

Gelsia S.r.l. è operativa:

- nel servizio pubblico di teleriscaldamento nei comuni di Seregno e Giussano;
- nella realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni di Seregno, Desio, Muggiò e Verano Brianza;
- nella vendita di gas naturale ed energia elettrica in tutti i comuni soci, gestendo, in particolare, i mercati di maggior tutela riformato elettrico, di tutela del gas metano, di tutela simile elettrica nonché il mercato libero gas metano ed energia elettrica;
- nella gestione calore nei comuni di Seregno, Desio, Meda e Muggiò;
- nella gestione di impianti di micro cogenerazione nei comuni di Biella, Castelmaggiore e Lentate sul Seveso;
- nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Giussano e Mariano Comense.

Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale di Gelsia S.r.l., pari a complessivi euro 20.345.267, era detenuto per il 77,111% da AEB S.p.A. e per la rimanente quota da due società pubbliche di servizi e da n. 8 comuni della Provincia di Monza e della Brianza, secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)</b>	<b>%</b>
AEB S.p.A.	15.688.413	77,111
Gestione Servizi Desio S.p.A.	830.891	4,084
ASSP S.p.A.	698.839	3,435
Comune di Biassono	21.332	0,105
Comune di Bovisio Masciago	95.119	0,468
Comune di Ceriano Laghetto	42.296	0,208
Comune di Cesano Maderno	759.559	3,733
Comune di Lissone	2.063.446	10,142
Comune di Macherio	13.990	0,069
Comune di Nova Milanese	41.804	0,205
Comune di Varedo	89.578	0,440
<b>TOTALE</b>	<b>20.345.267</b>	<b>100,000</b>

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 69.933.840, con un utile di esercizio di euro 25.248.106.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2016-2018 (dati in euro)

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto	69.933.840	85.983.402	85.321.988
Finanziamenti m/l	132.093	7.836.540	8.998.560
Finanziamenti a breve	118.465	3.354.001	3.244.010

<b>Dati economici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi	160.635.938	158.339.381	168.773.771
EBITDA	10.575.737	14.968.454	16.401.706
Utile netto	25.248.106	7.300.061	10.302.902

Partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l. alla data del 31 dicembre 2018

Alla data del 31 dicembre 2018 la società non deteneva alcuna partecipazione.

Le partecipazioni in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l., la cui retrocessione ai soci alla chiusura dell'esercizio non era ancora perfezionata, sono state, nel bilancio societario, classificate nelle attività finanziarie correnti.

## **RetiPiù S.r.l.**

RetiPiù S.r.l. gestisce:

- il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale nei comuni di Seregno, Albiate, Arosio, Bovisio Masciago, Cabiato, Carugo, Cesate, Cesano Maderno, Figino Serenza, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Mariano Comense, frazione Perticato, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Renate, Seveso, Sovico, Triuggio, Trezzo sull'Adda, Varedo;
- il servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Seregno;
- il servizio di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Seregno e Cesano Maderno;
- l'attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID.

Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale di Reti Più S.r.l., pari a complessivi euro 82.550.608, era detenuto per il 73,530% da AEB S.p.A., per il 2,282% da Gelsia S.r.l e per la rimanente quota da due società pubbliche di servizi e da n. 5 comuni della Provincia di Monza e della Brianza, secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)</b>	<b>%</b>
AEB S.p.A.	60.700.152	73,530
Gelsia S.r.l.	1.883.883	2,282
ASSP S.p.A.	5.242.306	6,350
Gestione Servizi Desio S.p.A.	4.974.807	6,026
Comune di Biassono	96.576	0,117
Comune di Lissone	9.341.940	11,317
Comune di Nova Milanese	189.263	0,229
Comune di Macherio	52.539	0,064
Comune di Varedo	69.142	0,084
<b>TOTALE</b>	<b>82.550.608</b>	<b>100,000</b>

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 159.072.067, con un utile di esercizio pari a euro 4.793.268.

### *Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2016-2018 (dati in euro)*

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto	159.072.067	155.778.799	152.837.538
Finanziamenti m/l	7.773.539	10.052.112	12.268.950
Finanziamenti a breve	2.278.573	2.238.373	1.974.717

<b>Dati economici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi	34.580.789	32.460.180	32.940.484
EBITDA	19.940.523	17.877.792	16.573.803
Utile netto	4.793.268	4.441.261	3.314.302

Partecipazioni detenute da RetiPiù S.r.l. alla data del 31 dicembre 2018

Alla data del 31 dicembre 2018 la società non deteneva alcuna partecipazione.

**Gelsia Ambiente S.r.l.**

Gelsia Ambiente S.r.l. gestisce, alla data del 31 dicembre 2018, servizi di igiene ambientale, quali la raccolta e il trasporto di rifiuti, lo spazzamento stradale e la gestione delle piattaforme ecologiche in 26 comuni delle province di Monza e della Brianza, Milano e Como.

La società gestisce inoltre attività di intermediazione per lo smaltimento di rifiuti presso impianti terzi.

Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l., pari a complessivi euro 4.671.220, era detenuto per il 53,978% da AEB S.p.A., per il 30% dal socio privato operativo A2A Integrambiente S.r.l. e per la rimanente quota da n. 2 comuni della Provincia di Monza e della Brianza, secondo il seguente dettaglio riepilogativo:

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA CAPITALE SOCIALE (in euro)</b>	<b>%</b>
AEB S.p.A.	2.521.413	53,978
A2A Integrambiente S.r.l.	1.401.366	30,000
Gelsia S.r.l.	413.379	8,849
Comune di Biassono	3.428	0,073
Comune di Lissone	331.633	7,100
<b>TOTALE</b>	<b>4.671.220</b>	<b>100,000</b>

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 9.923.608, con un utile di esercizio pari a euro 453.607.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del triennio 2016-2018 (dati in euro)

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto	9.923.608	10.348.542	9.691.602
Finanziamenti m/l	322.333	516.414	774.225
Finanziamenti a breve	6.552.471	359.749	526.312

<b>Dati economici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi	38.140.532	33.518.225	30.209.741
EBITDA	2.481.868	2.926.850	2.922.617
Utile netto	453.607	881.672	1.056.759

Partecipazioni detenute da Gelsia Ambiente S.r.l. alla data del 31 dicembre 2018

Alla data del 31 dicembre 2018 la società non deteneva alcuna partecipazione.

## **Brianzacque S.r.l.**

Brianzacque S.r.l. è attualmente il gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale era pari a complessivi euro 126.883.499, detenuti per l'8,9060% dal Comune di Seregno oltre che da altri n. 55 enti locali (la Provincia di Monza e della Brianza e i comuni di Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carate Brianza, Carnate, Cavenago di Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Correzzana, Cornate d'Adda, Desio, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Lesmo, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Seveso, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta e Vimercate).

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 159.442.481, con un utile di esercizio pari a euro 5.469.239.

### *Trend gestionale - risultati d'esercizio del biennio 2016-2018 (dati in euro)*

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto	159.442.481	153.973.242	146.612.808
Totale debiti	124.596.326	146.212.444	68.542.730

<b>Dati economici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Valore della produzione	95.253.133	100.731.373	93.775.536
Differenza tra valore e costi di produzione	9.221.602	8.827.758	6.084.454
Utile netto	5.469.239	7.360.438	1.392.107

### *Partecipazioni detenute da Brianzacque S.r.l. alla data del 31 dicembre 2018*

Alla data del 31 dicembre 2018 Brianzacque S.r.l. detiene una partecipazione in Water Alliance Acque di Lombardia, costituita nella forma del contratto di rete di imprese dotato di soggettività giuridica.

Il valore della partecipazione detenuta da Brianzacque S.r.l. ammonta a euro 24.045 su un capitale sociale di euro 340.395.

## **Centro Studi PIM**

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria di enti pubblici locali che svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti degli associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture, sussistendo peraltro la possibilità che lo stesso svolga altresì specifiche attività a favore degli enti locali associati, da qualificare in programmi annuali di attività.

Ogni Comune Socio del Centro Studi PIM è titolare di una quota associativa ogni mille abitanti o frazione di mille abitanti residenti sul proprio territorio; la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza sono titolari di un numero di quote associative calcolate secondo il criterio di una quota ogni tre mila abitanti o frazione di tre mila abitanti residenti nelle rispettive aree di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2018 il fondo di dotazione era pari a complessivi euro 100.000,00, detenuti per l'1,080% dal Comune di Seregno oltre che da altri n. 69 enti locali (la Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e della Brianza e i comuni di Abbiategrosso, Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiglio, Bellusco, Besana in Brianza, Binasco, Buccinasco, Burago di Molgora, Caponago, Cardano al Campo, Carnate, Carpiano, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Castano Primo, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Cusago, Desio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Giussano, Gorgonzola, Lainate, Lecco, Liscate, Locate Triulzi, Meda, Mediglia, Melegnano, Melzo, Monza, Milano, Nova Milanese, Novate Milanese, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pozzo d'Adda, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Seveso, Solaro, Trezzano Sul Naviglio, Truccazzano, Vanzago, Vizzolo Predabissi, Zelo Buon Persico e Zibido San Giacomo).

Il patrimonio netto complessivo alla medesima data era pari a euro 1.304.148, con un utile di esercizio pari a euro 26.152.

Trend gestionale - risultati d'esercizio del biennio 2016-2018 (dati in euro)

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto	1.304.148	1.277.995	1.340.906
Totale debiti	271.582	211.276	253.310

<b>Dati economici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Valore della produzione	1.680.209	1.406.532	1.530.312
Differenza tra valore e costi di produzione	44.825	-49.868	17.810
Risultato di esercizio	26.152	-62.911	2.255

Partecipazioni detenute dal Centro Studi PIM alla data del 31 dicembre 2018

Alla data del 31 dicembre 2018 l'ente non deteneva alcuna partecipazione.

## PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è stata effettuata principalmente attenendosi a quanto indicato nell'apposito principio contabile, dettato per le autonomie locali.

Va tuttavia premesso che una corretta procedura di consolidamento presuppone, in particolare, che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione dei rispettivi stati patrimoniali e conti economici.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei singoli bilanci da consolidare non risultino, pur se corretti, tra loro uniformi è pertanto necessario apportare a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Di particolare importanza risulta, in tale ottica, l'eliminazione delle cosiddette operazioni infragruppo, in quanto il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

In sede di consolidamento devono pertanto essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, in quanto costituenti semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Poiché AEB S.p.A., in qualità di capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia, redige e approva un proprio bilancio consolidato nel cui perimetro di consolidamento sono incluse, oltre alla stessa AEB S.p.A., le controllate Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., tutte oggetto di consolidamento da parte del Comune di Seregno, si è ritenuto opportuno, come peraltro già negli anni precedenti e come stabilito dal principio contabile applicato del bilancio consolidato, procedere prendendo in considerazione il predetto bilancio consolidato anziché i singoli bilanci di esercizio delle società facenti parte del Gruppo AEB-Gelsia.

Conseguentemente, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno, sono stati presi in considerazione:

- a) lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune di Seregno, parte del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;
- b) il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2018 del Gruppo AEB-Gelsia;
- c) il bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2018 di Brianzacque S.r.l.;
- d) il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 del Centro Studi PIM.

I suddetti singoli bilanci oggetto di consolidamento sono rinvenibili *on line*:

- a) per quanto riguarda il Comune di Seregno, mediante l'apposita procedura di consultazione delle deliberazioni e delle determinazioni oppure in "Amministrazione Trasparente", sottovoce "Bilanci" e ulteriore sottovoce "Bilancio preventivo e consuntivo", all'interno della sezione "L'Amministrazione" del menù principale, all'indirizzo [www.comune.seregno.mb.it](http://www.comune.seregno.mb.it);
- b) per quanto riguarda il Gruppo AEB-Gelsia, all'interno della sezione "Chi siamo", sottosezione "Bilanci", all'indirizzo [www.aebonline.it](http://www.aebonline.it);
- c) per quanto riguarda Brianzacque S.r.l., nella sezione "L'azienda", sottosezione "Bilanci", all'indirizzo [www.brianzacque.it](http://www.brianzacque.it);
- d) per quanto riguarda il Centro Studi PIM, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bilanci", all'indirizzo [www.pim.mi.it](http://www.pim.mi.it).

Va qui ricordato che nella procedura di consolidamento è indispensabile rendere uniformi i bilanci da consolidare sia dal punto di vista temporale che sostanziale.

Il rispetto dell'uniformità temporale impone infatti che tutti i bilanci da consolidare siano riferiti alla stessa data di chiusura e che questa coincida con la data di chiusura – 31 dicembre di ogni anno – dell'esercizio del bilancio della capogruppo.

Nel caso specifico del Comune di Seregno l'uniformità temporale risulta garantita dal fatto che tutti i bilanci presi in considerazione sono riferiti alla data del 31 dicembre 2018.

Il rispetto dell'uniformità sostanziale impone invece che, laddove i criteri di valutazione e di consolidamento tra i bilanci delle società e degli enti del gruppo non risultassero uniformi, si debba procedere apportare delle rettifiche a tali bilanci, pur se corretti individualmente, per allinearli alle regole indicate dall'ente capogruppo attraverso la rilevazione di scritture di pre-consolidamento.

In tal senso, tenuto conto che il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede che eventuali difformità di principio possono anche essere mantenute laddove le stesse risultino *"più idonee a fornire una rappresentazione veritiera e corretta"* e laddove le stesse *"siano non rilevanti, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla voce consolidata"* si è ritenuto, stante comunque una generale uniformità dei criteri di valutazione e consolidamento riscontrati, di procedere a un'unica scrittura di pre-consolidamento.

Tale scrittura trae origine da un credito di euro 89.694,73 che AEB S.p.A. ha evidenziato come esistente nei confronti del Comune di Seregno, a titolo di contributo per la realizzazione, da parte della stessa AEB S.p.A., della passerella ciclopedonale di via allo Stadio in Seregno; tale credito di AEB S.p.A. non trova corrispondenza nelle scritture patrimoniali di debito alla data del 31 dicembre 2018 del Comune di Seregno in quanto, in contabilità finanziaria, la relativa obbligazione risulta iscritta per esigibilità in esercizi successivi al 2018. Tenuto anche conto che la suddetta obbligazione origina in un periodo antecedente al primo consolidamento del Gruppo Comune di Seregno, al fine di uniformare le scritture contabili, si è conseguentemente proceduto a elidere il credito vantato da AEB S.p.A. e, corrispondentemente, a ridurre, per il suddetto importo di euro 89.694,73 la riserva da risultato economico da esercizi precedenti all'interno del patrimonio netto.

Successivamente sono stati operati ulteriori interventi di rettifica nel dettaglio che segue:

- 1) eliminazione dei saldi e delle operazioni reciproche nonché ulteriori rettifiche resesi necessarie;
- 2) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo Comune di Seregno nelle componenti del gruppo ed eliminazione della corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) ulteriori rettifiche resesi necessarie;
- 4) identificazione, rispettivamente nel conto economico e nello stato patrimoniale passivo, della quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e della quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto, tenuto conto di quanto già evidenziato in merito dal bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia nonché della quota di partecipazione del Comune di Seregno in AEB S.p.A.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Come già in precedenza evidenziato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno viene redatto a partire dallo stato patrimoniale e dal conto economico del Comune di Seregno, approvati, quale parte del più generale rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 12 giugno 2019, e dai bilanci di esercizio e consuntivi al 31 dicembre 2018 redatti e approvati dalle società e dagli enti inclusi nel perimetro di riferimento per il consolidamento; peraltro, tenuto conto che AEB S.p.A. già consolida il proprio bilancio con quello delle società nelle quali detiene la quota di controllo del capitale sociale (Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l.), si è, in effetti, per quanto riguarda le società del gruppo controllato dal Comune di Seregno, preso in considerazione il bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia, redatto secondo i principi contabili internazionali e opportunamente riclassificato.

Con riferimento alle società oggetto di consolidamento sono stati adottati i seguenti metodi di consolidamento:

- ✓ per le società del Gruppo AEB-Gelsia, in quanto controllate dal Comune di Seregno, il cosiddetto metodo integrale, che prevede l'integrale attrazione all'interno del bilancio consolidato dell'intero importo delle voci contabili, dando poi evidenza alla quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella riferita alla capogruppo;
- ✓ per Brianzacque S.r.l. e il Centro Studi PIM il cosiddetto metodo proporzionale, che prevede l'attrazione all'interno del bilancio consolidato delle voci contabili solamente in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Le misure proporzionali rispetto alle quote di partecipazione utilizzate per determinare il consolidamento proporzionale sono state prese in considerazione nell'8,906% per Brianzacque S.r.l., pari alla percentuale di partecipazione diretta del Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2018 nella società, e nell'1,080% per il Centro Studi PIM, pari alla quota di partecipazione del Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2018 nell'ente.

Con l'applicazione del metodo proporzionale le cosiddette partite infragruppo sono state contabilmente trattate in proporzione alla quota posseduta dalla capogruppo Comune di Seregno (si veda, in particolare, il punto 117 del principio contabile n. 17 "Il bilancio consolidato" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità).

## PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DEI SOGGETTI CONSOLIDATI

Si riportano i principali dati di bilancio relativi allo stato patrimoniale e al conto economico alla data del 31 dicembre 2018 del Comune di Seregno, del Gruppo AEB-Gelsia, di Brianzacque S.r.l. e del Centro Studi PIM.

Va in tal senso precisato, ai fini di quanto di seguito evidenziato, che essendo il bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia (oltre che i bilanci di esercizi delle singole società del gruppo) stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea e non sulla base dello schema civilistico italiano, si è proceduto, d'ufficio, alle conseguenti e necessarie riclassificazioni.

### Comune di Seregno

*dati in euro*

<b>Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018</b>			
<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	257.696.006
B – Immobilizzazioni	276.521.765	B – Fondi per rischi ed oneri	2.370.066
C – Attivo circolante	41.940.113	C – Trattamento di fine rapporto	0
D – Ratei e risconti	67.114	D – Debiti	9.606.167
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	48.856.752
<b>Totale attivo</b>	<b>318.528.992</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>318.528.992</b>

*dati in euro*

<b>Conto economico 2018</b>	
A – Componenti positivi della gestione	35.596.581
B – Componenti negativi della gestione	-39.461.868
C – Proventi ed oneri finanziari	1.941.596
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	20.789.557
E – Proventi ed oneri straordinari	3.226.739
Imposte	-483.584
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>21.609.020</b>

**Gruppo AEB-Gelsia (bilancio consolidato di AEB S.p.A.)***dati in euro*

<b>Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018</b>			
<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	240.548.551
B – Immobilizzazioni	225.815.561	B – Fondi per rischi ed oneri	20.990.195
C – Attivo circolante	122.695.362	C – Trattamento di fine rapporto	3.902.652
D – Ratei e risconti	3.378.936	D – Debiti	76.564.870
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	9.883.591
<b>Totale attivo</b>	<b>351.889.859</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>351.889.859</b>

*dati in euro*

<b>Conto economico 2018</b>	
A – Componenti positivi della gestione	232.994.402
B – Componenti negativi della gestione	-218.199.804
C – Proventi ed oneri finanziari	1.718.998
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E – Proventi ed oneri straordinari	0
Imposte	-4.664.214
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>11.849.382</b>

**Brianzacque S.r.l.***dati in euro*

<b>Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018</b>			
<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	159.442.481
B – Immobilizzazioni	242.681.801	B – Fondi per rischi ed oneri	20.389.772
C – Attivo circolante	109.296.031	C – Trattamento di fine rapporto	2.895.610
D – Ratei e risconti	1.229.729	D – Debiti	124.596.326
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	45.883.372
<b>Totale attivo</b>	<b>353.207.561</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>353.207.561</b>

*dati in euro*

<b>Conto economico 2018</b>	
A – Componenti positivi della gestione	93.167.645
B – Componenti negativi della gestione	-86.002.260
C – Proventi ed oneri finanziari	-1.029.447
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E – Proventi ed oneri straordinari	2.056.217
Imposte	-2.722.916
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>5.469.239</b>

**Centro Studi PIM***dati in euro*

<b>Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018</b>			
<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
A – Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	A – Patrimonio netto	1.304.148
B – Immobilizzazioni	268.014	B – Fondi per rischi ed oneri	0
C – Attivo circolante	1.523.597	C – Trattamento di fine rapporto	227.565
D – Ratei e risconti	20.524	D – Debiti	271.582
		E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti	8.840
<b>Totale attivo</b>	<b>1.812.135</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>1.812.135</b>

*dati in euro*

<b>Conto economico 2018</b>	
A – Componenti positivi della gestione	1.680.209
B – Componenti negativi della gestione	-1.635.384
C – Proventi ed oneri finanziari	7.327
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E – Proventi ed oneri straordinari	0
Imposte	-26.000
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>26.152</b>

## **ELIMINAZIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

Fondamentale fase operativa per la redazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei criteri di consolidamento, consiste nella realizzazione delle vere e proprie operazioni di consolidamento.

Sotto il profilo strettamente pratico-operativo si è proceduto, prima di ogni altra operazione, a sommare le risultanze patrimoniali ed economiche dei bilanci del Comune di Seregno, del Gruppo AEB-Gelsia, di Brianzacque S.r.l., considerato nella quota proporzionale dell'8,906%, e del Centro Studi PIM, considerato nella quota proporzionale dell'1,080%, per poi procedere alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

La sostanziale difformità dei criteri e degli schemi di redazione dei quattro bilanci dei soggetti oggetto di consolidamento hanno portato a far sì che si dovesse procedere con particolare cautela.

Va, in particolare, ora qui ricordato come, in via general, la maggior parte degli interventi di rettifica non modifica l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuata eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti positivi e negativi del conto economico; altri interventi di rettifica hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Specifici interventi di elisione sono, in via generale, inoltre costituiti:

- dall'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- dall'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- dall'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, per esempio, dall'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Va ancora considerato, nel caso di operazioni tra la capogruppo e le sue consolidate oggetto di un difforme trattamento fiscale, che l'imposta non è oggetto di elisione: si tratta della diffusa casistica relativa all'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove avviene che l'imposta indetraibile pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per i quali la stessa è invece detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra quindi tra i costi del conto economico consolidato.

Inoltre, l'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

L'eliminazione delle partite infragruppo ha riguardato quattro tipologie di rettifiche:

- a) le rettifiche di conto economico;
- b) le rettifiche di stato patrimoniale;
- c) le rettifiche di consolidamento inerenti ai dividendi, le rettifiche di attività finanziarie e le rettifiche di altre poste;

d) il consolidamento delle partecipazioni.

Le suddette rettifiche sono state precedute da una rettifica di pre-consolidamento, già precedentemente illustrata.

### **Le rettifiche di conto economico**

#### Comune di Seregno

Con riferimento al conto economico del Comune di Seregno si è provveduto a elidere:

- euro 930.174 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, di cui euro 207.121 nei confronti di AEB S.p.A., euro 60.699 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 276.700 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 385.654 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l. In considerazione delle differenti modalità di contabilizzazione tra il Comune di Seregno e Gelsia Ambiente S.r.l. dei proventi CONAI e della raccolta differenziata, riconosciuti al Comune, come intervenute a decorrere dal 1° agosto 2019 (in quanto finanziariamente tali proventi sono stati detratti dalla spesa per il servizio nella contabilità comunale nel mentre Gelsia Ambiente S.r.l. ha continuato a registrarli come costi e a registrare al lordo il ricavo derivante dallo svolgimento del servizio), l'elisione dei corrispondenti ricavi è stata limitata a quelli contabilizzati dal Comune di Seregno, pari a euro 385.606, senza prendere in considerazione il dato di euro 626.814 evidenziato dalla società; parimenti, l'elisione dei componenti negativi della gestione sostenuti dal Comune di Seregno, di cui al successivo alinea, è stata considerata al netto dell'effetto derivante dalla contabilizzazione effettuata dalla società;
- euro 5.374.199 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, di cui euro 99.582 nei confronti di AEB S.p.A., euro 761.080 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 311.602 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 4.201.935 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l.;
- euro 189.212 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%;
- euro 11.250 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Centro Studi PIM, computati nella misura proporzionale dell'1,080%.

#### Gruppo AEB-Gelsia

Con riferimento al conto economico del Gruppo AEB-Gelsia si è provveduto a elidere:

- euro 5.374.104 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Comune di Seregno, di cui euro 99.582 ottenuti da AEB S.p.A., euro 760.985 ottenuti da Gelsia S.r.l., euro 311.602 ottenuti da RetiPiù S.r.l. ed euro 4.201.935 ottenuti da Gelsia Ambiente S.r.l., tenendo conto di quanto evidenziato in relazione alle elisioni dei componenti negativi della gestione del Comune di Seregno. Non è stato preso in considerazione, per irrilevanza, un ricavo di euro 1.737 evidenziato da RetiPiù S.r.l., avendo il Comune di Seregno speso tale voce in anni precedenti a quello di riferimento;
- euro 1.632.410 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti di Brianzacque S.r.l., da computarsi nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 1.609.677 ottenuti da AEB S.p.A., euro 20.670 ottenuti da Gelsia S.r.l., euro 245 ottenuti da RetiPiù S.r.l. ed euro 1.818 ottenuti da Gelsia Ambiente S.r.l. Nei rapporti intrattenuti da AEB S.p.A. è stato preso in considerazione il dato evidenziato dalla stessa AEB S.p.A. anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 1.612.528; nei rapporti intrattenuti da Gelsia S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato dalla stessa Gelsia S.r.l., pari a euro 23.834; nei rapporti intrattenuti da RetiPiù

- S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato dalla stessa RetiPiù S.r.l. anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 5.753;
- euro 930.174 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Comune di Seregno, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo e la medesima precisazione di cui ai componenti positivi elisi dal conto economico del Comune di Seregno. Non sono stati presi in considerazione, per irrilevanza, euro 200 di costi evidenziati da Gelsia S.r.l. a titolo di penali passive e interessi passivi verso il cliente Comune di Seregno;
  - euro 33.258 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 5.762 relativi ad AEB S.p.A., euro 15.715 relativi a Gelsia S.r.l., euro 1.243 relativi a RetiPiù S.r.l. ed euro 10.538 relativi a Gelsia Ambiente S.r.l. Nei rapporti intrattenuti da AEB S.p.A. è stato preso in considerazione il dato evidenziato dalla stessa AEB S.p.A. anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 6.180; nei rapporti intrattenuti da Gelsia S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l., con l'eccezione di un dato di un euro non considerato per irrilevanza, anziché quello evidenziato dalla stessa Gelsia S.r.l., pari a euro 21.510; nei rapporti intrattenuti da RetiPiù S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato dalla stessa RetiPiù S.r.l., anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 1.547; nei rapporti intrattenuti da Gelsia Ambiente S.r.l. sono stati presi in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 10.522, anziché quello evidenziato da Gelsia Ambiente S.r.l., pari a euro 11.375, per quanto riguarda i costi per prestazioni di servizi e il dato evidenziato da Gelsia Ambiente S.r.l., pari a euro 16, anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 55, per quanto riguarda i costi per oneri diversi di gestione;
  - euro 95 di proventi finanziari ottenuti da Gelsia S.r.l. nei confronti del Comune di Seregno.

#### Brianzacque S.r.l.

Con riferimento al conto economico di Brianzacque S.r.l. si è provveduto a elidere:

- euro 189.212 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Comune di Seregno, computati nella misura proporzionale dell'8,906%;
- euro 33.258 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB-Gelsia di cui ai componenti negativi elisi dal conto economico del Gruppo AEB-Gelsia stesso;
- euro 1.632.410 di componenti negativi della gestione sostenuti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB-Gelsia di cui ai componenti positivi elisi dal conto economico del Gruppo AEB-Gelsia stesso.

#### Centro Studi PIM

Con riferimento al conto economico del Centro Studi PIM si è provveduto a elidere euro 11.250 di componenti positivi della gestione ottenuti nei confronti del Comune di Seregno, computati nella misura proporzionale dell'1,080%.

#### **Le rettifiche di stato patrimoniale**

Con riferimento alle rettifiche di debiti e di crediti va precisato che ha costituito utile punto di partenza la documentazione, ricompresa nella relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, di verifica dei crediti e dei debiti reciproci del Comune di Seregno con i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate, predisposta

ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e munita di asseverazione dei rispettivi organi di revisione.

### Comune di Seregno

Con riferimento allo stato patrimoniale del Comune di Seregno si è provveduto a elidere:

- euro 428.968 di crediti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, di cui euro 20.100 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 276.700 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 132.168 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l.;
- euro 1.971.963 di debiti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, di cui euro 60.800 nei confronti di AEB S.p.A., euro 196.269 nei confronti di Gelsia S.r.l., euro 155.801 nei confronti di RetiPiù S.r.l. ed euro 1.559.093 nei confronti di Gelsia Ambiente S.r.l.;
- euro 61.751 di debiti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%.

### Gruppo AEB-Gelsia

Con riferimento allo stato patrimoniale del Gruppo AEB-Gelsia si è provveduto a elidere:

- euro 1.971.963 di crediti nei confronti del Comune di Seregno, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB-Gelsia di cui alle rettifiche dei debiti dello stato patrimoniale del Comune di Seregno. Non è stato preso in considerazione, per irrilevanza, un credito di euro 43 evidenziato da Gelsia S.r.l. per rimborso di addizionale sull'energia elettrica, peraltro già non considerato in sede di verifica di crediti e debiti tra Ente e propri enti strumentali e società controllate e partecipate ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011. Parimenti, non è stato preso in considerazione il credito di euro 89.694,73 evidenziato da AEB S.p.A., in quanto già oggetto di rettifica di pre-consolidamento;
- euro 5.807 di crediti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 5.049 relativi ad AEB S.p.A. ed euro 758 relativi a Gelsia Ambiente S.r.l. Nei rapporti intrattenuti da Gelsia Ambiente S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato dalla stessa Gelsia Ambiente S.r.l., pari a euro 1.364;
- euro 428.968 di debiti nei confronti del Comune di Seregno, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB-Gelsia di cui alle rettifiche dei crediti dello stato patrimoniale Comune di Seregno;
- euro 9.273 di debiti nei confronti di Brianzacque S.r.l., computati nella misura proporzionale dell'8,906%, di cui euro 5.731 relativi ad AEB S.p.A., euro 931 relativi a Gelsia S.r.l., euro 202 relativi a RetiPiù S.r.l. ed euro 2.409 relativi a Gelsia Ambiente S.r.l. Nei rapporti intrattenuti da AEB S.p.A. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato dalla stessa AEB S.p.A., pari a euro 5.745; nei rapporti intrattenuti da Gelsia S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato dalla stessa Gelsia S.r.l., pari a euro 5.196; nei rapporti intrattenuti da RetiPiù S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato dalla stessa RetiPiù S.r.l. anziché quello evidenziato da Brianzacque S.r.l., pari a euro 491; nei rapporti intrattenuti da Gelsia Ambiente S.r.l. è stato preso in considerazione il dato evidenziato da Brianzacque S.r.l. anziché quello evidenziato dalla stessa Gelsia Ambiente S.r.l., pari a euro 4.420;

## Brianzacque S.r.l.

Con riferimento allo stato patrimoniale di Brianzacque S.r.l. si è provveduto a elidere:

- euro 61.751 di crediti nei confronti del Comune di Seregno, computati nella misura proporzionale dell'8,906%;
- euro 9.273 di crediti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB-Gelsia di cui alle rettifiche dei debiti dello stato patrimoniale del Gruppo AEB-Gelsia stesso;
- euro 5.807 di debiti nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia, computati nella misura proporzionale dell'8,906%, con la medesima suddivisione tra le singole società del Gruppo AEB-Gelsia di cui alle rettifiche dei crediti dello stato patrimoniale del Gruppo AEB-Gelsia stesso.

Non sussistendo le relative partite infragruppo non sono state effettuate rettifiche di stato patrimoniale relativamente al Centro Studi PIM.

## **Le rettifiche di consolidamento inerenti ai dividendi, le rettifiche di attività finanziarie e le rettifiche di altre poste**

In via generale, la distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra i soggetti da consolidare e, come tale, deve subire il medesimo trattamento delle operazioni infragruppo, al fine di evitare una doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo alla partecipata che lo distribuisce quanto in capo alla partecipante che lo percepisce e che contabilizza il relativo provento finanziario.

In fase di consolidamento si è pertanto provveduto alla eliminazione dei proventi finanziari da partecipazioni da società controllate registrati nel conto economico del Comune di Seregno per complessivi euro 1.950.072 a titolo di dividendi distribuiti da AEB S.p.A.

Inoltre, poiché nel conto economico del Comune di Seregno chiuso alla data del 31 dicembre 2018 erano già stati registrate, sotto forma di rivalutazione di attività finanziarie, gli incrementi dei valori delle attività finanziarie rispetto all'inizio dell'esercizio, sempre con le medesime finalità che hanno portato delle eliminazioni dei dividendi, si è provveduto altresì a eliminare l'importo di euro 20.789.557 quale rivalutazione della partecipazione in AEB S.p.A. nell'anno 2018, sulla base dei dati del patrimonio netto di preconsuntivo di quest'ultima.

Due altri accadimenti gestionali dell'esercizio 2016, ambedue relativi alla gestione della parte capitale del Comune di Seregno, con RetiPiù S.r.l. quale controparte, hanno ancora comportato la necessità di procedere alla rettifica di poste contabili del bilancio consolidato.

In particolare, con riferimento all'alienazione da parte di RetiPiù S.r.l. al Comune di Seregno della rete della pubblica illuminazione si è provveduto:

- a livello di conto economico, a incrementare gli ammortamenti di euro 42.906 e a incrementare le imposte di euro 4.651;
- a livello di attivo patrimoniale, a ridurre la voce relativa alle infrastrutture demaniali di euro 345.423 e a incrementare i crediti verso l'erario di euro 46.508;
- conseguentemente, a livello di patrimonio netto, a ridurre di euro 251.358 le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti e di euro 47.557 la voce relativa al risultato economico di esercizio.

Con riferimento invece alla corresponsione al Comune di Seregno da parte di RetiPiù S.r.l. di un importo di euro 30.000 a titolo di contributo per investimenti si è provveduto:

- a livello di conto economico, a elidere euro 1.500 a titolo di quota annuale di contributi agli investimenti iscritti nel bilancio del Comune di Seregno ed euro 6.500 a titolo di imposte iscritte sempre nel bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia;
- a livello di attivo patrimoniale, a ridurre i crediti verso l'erario di euro 6.500;
- a livello di passivo patrimoniale, a ridurre la voce relativa ai contributi agli investimenti di euro 27.750;
- conseguentemente, a livello di patrimonio netto, ad aumentare di euro 16.250 le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti e di euro 5.000 la voce relativa al risultato economico di esercizio.

Ancora, con riferimento a una pregressa alienazione di un terreno da parte del Comune di Seregno a Gelsia S.r.l. si è provveduto:

- a livello di attivo patrimoniale, a ridurre la voce relativa ai terreni di euro 338.250;
- conseguentemente, a livello di passivo patrimoniale, a ridurre del medesimo importo di euro 338.250 le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti.

### **Il consolidamento delle partecipazioni**

Di fondamentale importanza è anche l'operazione inerente all'eliminazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Seregno nelle società e negli enti oggetto di consolidamento e l'eliminazione delle corrispondenti quote di patrimonio netto.

#### Con riferimento al Gruppo-AEB Gelsia

Si è provveduto alla eliminazione della partecipazione del Comune di Seregno in AEB S.p.A., pari a euro 130.734.448, dall'attivo patrimoniale e, corrispondentemente, si è proceduto alla pari eliminazione della quota di patrimonio netto della società di pertinenza.

#### Con riferimento a Brianzacque S.r.l.

Si è provveduto alla eliminazione delle partecipazioni del Comune di Seregno in Brianzacque S.r.l., pari a complessivi euro 11.688.802, dall'attivo patrimoniale e, corrispondentemente, si è proceduto alla pari eliminazione della quota di patrimonio netto della società di pertinenza comunale.

#### Con riferimento al Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Seregno aveva ricompreso anche il Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione, il quale, cessato nel corso del 2018, non è più stato oggetto di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio il Comune di Seregno ha contabilizzato nel proprio conto economico un provento straordinario di euro 14.530 a fronte di un trasferimento della liquidità residua del cessato Consorzio e una insussistenza dell'attivo di euro 5.375 derivante dall'azzeramento del valore della partecipazione nel Consorzio iscritto nel proprio attivo patrimoniale, per un importo differenziale positivo di euro 9.155.

Poiché l'apporto del Consorzio al patrimonio netto iniziale del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno era pari a euro 29.113, al lordo della valorizzazione nell'attivo patrimoniale della partecipazione, il valore della differenza tra il provento straordinario di euro 14.530 e il suddetto apporto patrimoniale di euro 29.113, pari, in arrotondamento, a euro 14.582, è stato contabilizzato nel conto economico consolidato quale minusvalenza patrimoniale, secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 17 "Il bilancio consolidato" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

#### Comparazione tra i valori delle partecipazioni finanziarie

Nel presente paragrafo si evidenziano le differenze tra i valori di iscrizione delle partecipazioni e nell'attivo patrimoniale del Comune di Seregno e la corrispondente frazione di patrimonio netto.

In proposito si deve qui ricordare che, a norma del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2001 e del principio contabile n. 17 "Il bilancio consolidato" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), la differenza che emerge tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della società o ente consolidato se positiva va, in via generale, imputata a una voce di avviamento tra l'attivo patrimoniale, se positiva va, sempre in via generale, portata a patrimonio netto come riserva di consolidamento, che, nel caso specifico, è ricompresa tra le riserva da risultato economico degli esercizi precedenti.

*dati in euro*

	<b>Valore a patrimonio netto (A)</b>	<b>Valore della partecipazione (B)</b>	<b>Riserva di consolidamento (C) = (A) - (B)</b>
Gruppo AEB-Gelsia	240.548.551	130.734.448	109.814.103
Brianzacque S.r.l.	14.199.947	11.688.802	2.511.145
Centro Studi PIM	14.084	0	14.084
<b>Totale</b>	<b>254.762.582</b>	<b>142.423.250</b>	<b>112.339.332</b>

## **LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

La evidente disomogeneità dei diversi soggetti ricompresi nel consolidamento, sia sotto il profilo sostanziale quanto sotto il profilo delle modalità di esposizione contabile dei dati e delle risultanze di bilancio, rende non particolarmente significativa una evidenziazione unitaria dei fatti di gestione avvenuti nell'anno 2018.

Nel rimandare pertanto ai singoli bilanci oggetto del consolidamento per una analisi di dettaglio non si può tuttavia non ricordare nella presente sede, pur sinteticamente, alcuni di tali accadimenti, dedicando altresì specifica attenzione alle attività societarie conseguenti alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Seregno ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come approvata dal Commissario Straordinario con la deliberazione, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017.

### **Comune di Seregno**

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, a carattere autorizzatorio e comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il 2018 e le sole previsioni di competenza per il 2019 e il 2020, è stato accompagnato dal documento unico di programmazione (DUP), il quale, in via generale:

- ✓ rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✓ si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

Sulla base del documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018-2020 (sezione strategica e sezione operativa) e del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, approvati dal Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 9 del 17 febbraio 2018 e oggetto di successive variazioni, il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 e la relativa relazione accompagnatoria della Giunta Comunale hanno esposto l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2018 stesso, con particolare riferimento alla gestione di tipo autorizzatorio, tipica della contabilità finanziaria.

In particolare, il conto del bilancio ha chiuso con un risultato contabile di amministrazione positivo pari a € 33.791.994,91, quale risultante di un valore positivo di € 8.848.957,99 a titolo di risultato di amministrazione derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2018, tenuto conto della quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio di previsione del medesimo esercizio nonché del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, di un valore positivo di € 1.286.732,81 a titolo di risultato di amministrazione proveniente dalla gestione dei residui attivi e passivi e di un valore positivo di € 23.656.304,11 a titolo di avanzo di amministrazione complessivo risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 e non applicato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018.

Rispetto alla dimensione dell'avanzo di amministrazione la relazione al rendiconto della Giunta Comunale ha peraltro evidenziato come sia confluita obbligatoriamente nell'avanzo della parte corrente della gestione di competenza, indipendentemente poi dall'apposizione di un successivo vincolo a tale avanzo, una quota complessiva di € 3.636.692,69 stanziata a bilancio a titolo di fondi e accantonamenti nella apposita missione 20 della parte spesa (di cui €

229.543,69 a titolo di fondo di riserva non utilizzato, € 2.313.500,00 a titolo di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità ed € 1.093.649,00 stanziati a titolo di altri accantonamenti). Ha poi evidenziato come rispetto alle previsioni assestate si siano verificate: a) alcune maggiori entrate a carattere tributario non prevedibili nemmeno al momento delle ultime variazioni di bilancio e delle quali si è avuto contezza negli ultimi giorni del 2018 e nei primissimi giorni del 2019, al momento della verifica delle riscossioni pervenute (tra queste, in particolare, circa 128 migliaia di euro a titolo di IMU, a seguito di un favorevole andamento dei versamenti dei contribuenti rispetto ai dati previsionali calibrati sulle riscossioni della rata di acconto); b) accertamenti di trasferimenti di derivazione regionale, specie nell'ambito sociale, nell'ultima parte dell'esercizio a fronte delle quali non è materialmente stato possibile pervenire alla determinazione del beneficiario finale, come invece la norma contabile impone; c) maggiori entrate da proventi per violazione al codice della strada per oltre 165 migliaia di euro; d) alcune minori spese correnti di difficile prevedibilità in quanto legati a fattori contingenti oppure a fattori non noti o comunque non predeterminabili; e) minori spese in conto capitale relativi all'intervento di edilizia residenziale previsto in via Macallè, per oltre 1 milione e 588 migliaia di euro, per le quali non è risultato possibile pervenire entro la fine dell'anno alla determinazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata.

E' ancora da osservare che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2018:

- ✓ il raggiungimento dell'obiettivo annuale del pareggio di bilancio;
- ✓ la diminuzione in valore assoluto della spesa di personale, considerata nelle varie accezioni previste dal legislatore e adeguatamente riparametrata rispetto alle innovative modalità di registrazione contabile introdotte dal 2014, rispetto al triennio 2011-2013 preso a riferimento;
- ✓ l'ampio superamento del grado minimo di copertura complessivo previsto dalla legge per i servizi a domanda individuale;
- ✓ l'assoluta assenza di tensioni di cassa per tutto il corso dell'anno.

### **L'attuazione dei contenuti della deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017**

Vanno ricordati e qui riportati i contenuti della citata deliberazione commissariale, che, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, in esito alla ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Seregno alla data del 23 settembre 2016, aveva disposto:

- il mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., sussistendo le effettive condizioni per il loro mantenimento;
- l'alienazione della partecipazione indirettamente detenuta in Commerciale Gas & Luce S.r.l., trasferendo conforme indirizzo ad AEB S.p.A. affinché, a sua volta, lo trasferisse alla partecipante Gelsia S.r.l.;
- la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta, per il tramite di AEB S.p.A., Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione;
- che, nel caso la conformità delle attività di vendita esercite da Gelsia S.r.l. alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016, non avesse trovato conferma in via interpretativa, anche a seguito dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria da parte di organi di controllo, sarebbero stati messi in atto i provvedimenti riorganizzativi del caso, eventualmente anche mediante scorporo dei servizi di teleriscaldamento e degli altri servizi conformi;
- con riferimento a Brianzacque S.r.l., di approvare il proprio indirizzo favorevole affinché la società tenesse pienamente conto delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti-sezione

regionale di controllo per la Lombardia con la propria deliberazione n. 6/2017/VSG del 19 gennaio 2017, anche mediante l'azione del Comitato Tecnico di Controllo per l'esercizio del controllo analogo societario, demandando allo stesso l'eventuale definizione di puntuali obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento.

Per quanto riguarda nello specifico gli indirizzi di razionalizzazione e semplificazione del Gruppo AEB-Gelsia era stato disposto di procedere a configurare la capogruppo AEB S.p.A. quale vera e propria *holding* di gruppo, accentrando in capo alla stessa le funzioni di staff e amministrative del Gruppo, a quel momento svolte da Gelsia S.r.l., e delineando il seguente percorso:

- retrocedere ai soci di Gelsia S.r.l. le partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.;
- dotare AEB S.p.A. di una struttura organizzativa adeguata, trasferendo il personale necessario dalle società operative;
- valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala;
- riservarsi di valutare proposte o iniziative che vedessero una aggregazione di Gelsia Ambiente S.r.l. con altri soggetti pubblici del territorio con oggetto sociale analogo, con la precisazione che il percorso riorganizzativo illustrato risultava anche compatibile con un'eventuale configurazione di Gelsia Ambiente S.r.l. quale società *in house*, nel caso in cui la cosiddetta gara a doppio oggetto non si fosse conclusa positivamente.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento delle società del Gruppo AEB-Gelsia era stato stabilito, anche con la finalità di semplificare la *governance* delle singole società senza compromissione del livello dei servizi offerti, che gli statuti societari dovessero prevedere:

- la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza;
- la nomina, ove consentito dalla legge, di organi sindacali monocratici in luogo dei collegi sindacali;
- che, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori societari venissero selezionati e nominati tra soggetti dotati di qualificata e comprovata competenza professionale per titoli di studio acquisiti, per funzioni svolte ed esperienze maturate presso aziende pubbliche o private o per attività di lavoro, anche libero professionali, che avessero consentito di acquisire significative capacità di gestione tecnico-amministrativa di problematiche complesse.

Infine, era stato stabilito che, in materia di reclutamento del personale, di affidamento di lavori, servizi e forniture e di affidamento di incarichi esterni, le società del Gruppo AEB-Gelsia, nel rispetto delle specificità operative e gestionali alle stesse riconosciute e delle rispettive discipline di settore, dovessero rafforzare l'applicazione dei criteri di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, efficacia e parità di trattamento, adeguando, se del caso, le proprie disposizioni interne, comprese quelle di natura regolamentare.

#### L'attuazione dell'indirizzo nei confronti di Brianzacque S.r.l.

La deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è stata

trasmessa a tutti le società interessate dalla suddetta revisione e ai rispettivi soci: conseguentemente a Brianzacque S.r.l. è stato trasmesso l'indirizzo espresso in sede deliberativa.

La società risulta aver tenuto conto dell'indirizzo e ha, altresì, strutturato un sistema di rendicontazione periodica ai soci ai sensi dell'articolo 147-*quater* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al fine di consentire un adeguato sistema di controllo sulla società.

#### L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – indirizzi relativi al settore igiene ambientale

La gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., celebrata dalla centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, ha determinato l'ingresso nel capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. di A2A Integrambiente S.r.l., controllata da A2A S.p.A.

All'esito della gara a doppio oggetto Gelsia Ambiente S.r.l. ha pertanto stipulato nuovi contratti di servizio con i comuni aderenti al progetto, completandone così l'iter amministrativo e consolidando e incrementando il proprio perimetro di attività.

In conseguenza a ciò l'ipotesi di configurazione *in house* della società è di fatto risultata completamente superata.

#### L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – alienazione della partecipazione detenuta da Gelsia S.r.l. in Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Nel mese di luglio 2018 l'*advisor* incaricato della valutazione della partecipazione e della predisposizione dei documenti di gara ha completato la propria attività, consegnando gli elaborati.

Nello stesso mese il consiglio di amministrazione di Gelsia S.r.l. ha deliberato l'indizione della procedura a evidenza pubblica per la cessione della partecipazione, ponendo a base di gara l'importo di € 3.510.000,00 come risultante dal documento di valutazione.

Alla procedura di gara ha partecipato un solo soggetto, Canarbino S.p.A., che ha offerto la cifra di € 5.100.000,00; pertanto, all'esito delle verifiche di legge, la gara è stata aggiudicata all'unico offerente e in data 30 ottobre 2018 è stato perfezionato l'atto di cessione della partecipazione.

#### L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – riorganizzazione

In data 27 settembre 2018, con effetto dal 1° ottobre 2018, sono stati stipulati gli atti di cessione a favore di AEB S.p.A. dei rami d'azienda dei servizi amministrativi da parte di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., fermo restando, con particolare riferimento a quest'ultima, il rispetto degli obblighi normativi di separazione amministrativa e contabile (*unbundling*) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e il gas.

Conseguentemente a quanto sopra AEB S.p.A. ha ridefinito una propria struttura organizzativa per gestire, tramite contratti cosiddetti *intercompany*, la maggior parte delle attività amministrativo-contabili e gestionali delle società controllate.

#### L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l. in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.

In data 28 dicembre 2018 l'assemblea societaria di Gelsia S.r.l. ha attuato il completamento dell'operazione, assegnando ai soci le proprie partecipazioni detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.

#### L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – affidamento di lavori, servizi, forniture e incarichi

Le società del Gruppo AEB-Gelsia operanti nei settori speciali si sono dotate di apposite procedure, che regolano gli affidamenti sotto soglia comunitaria.

A seguito della riorganizzazione del Gruppo, che ha condotto alla costituzione, a far data dal 1° ottobre 2018, di un servizio approvvigionamenti centralizzato in AEB S.p.A., si è dato avvio alla predisposizione di una procedura di approvvigionamento di gruppo, con l'implementazione di un'unica piattaforma tecnologica, anziché più piattaforme, per lo svolgimento di gare in forma telematica.

#### L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – reclutamento del personale

Tutte le società del Gruppo AEB-Gelsia si sono dotate, da tempo, di procedure per la selezione del personale in linea con i dettami e i principi di cui all'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, poi confluiti nel D.Lgs. 175/2016; le stesse sono consultabili nei siti delle società del Gruppo alla sezione "Società Trasparente".

In attuazione delle linee guida ANAC "Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della PA" le società del Gruppo hanno aggiornato la propria procedura di gestione degli adempimenti in materia di trasparenza e, per quanto concerne nello specifico la selezione del personale, procedono a pubblicare tempestivamente sul sito istituzionale, alla sezione "Società Trasparente" (sotto-sezione "Selezione del personale", voce "Reclutamento del personale"), la descrizione della figura ricercata e l'entità numerica, l'avviso di selezione, i criteri di selezione e l'esito della selezione.

#### L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – settore farmaceutico

Nel mese di aprile 2018 AEB S.p.A. ha sottoscritto con altra società pubblica del territorio una lettera di intenti per valutare future aggregazioni nel settore farmaceutico.

#### **L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e le ulteriori determinazioni della deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018**

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 il Comune di Seregno ha proceduto, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2017 nonché a disporre ulteriori determinazioni in materie di società partecipate.

## L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie

In esito alla apposita ricognizione delle partecipazioni societarie è stato disposto:

- il mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
- la presa d'atto della già avvenuta alienazione della partecipazione indiretta, per il tramite di Gelsia S.r.l., in Commerciale Gas & Luce S.r.l.;
- la presa d'atto della cessazione della partecipazione indiretta, per il tramite di Commerciale Gas & Luce S.r.l., in Energy Trade (En.Tra.) S.p.A., per effetto della alienazione della partecipazione nella stessa Commerciale Gas & Luce S.r.l.;
- la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta, per il tramite di AEB S.p.A., Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione.

## Indirizzi per la semplificazione della struttura societaria e della *governance* del Gruppo AEB-Gelsia

Si è ritenuto che il processo riorganizzativo del Gruppo AEB-Gelsia di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, dovesse essere implementato, con una razionalizzazione delle partecipazioni e una riduzione dei livelli decisionali del Gruppo.

Pertanto, al fine di rendere il processo di razionalizzazione più efficace e permettere al Gruppo AEB-Gelsia di disporre di una più funzionale struttura di *governance* accentrata su un unico livello, è stato ritenuto opportuno che i soci di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. valutassero la possibilità di conferire le proprie partecipazioni in AEB S.p.A.; in tal modo, si supererebbe la divisione di livello dei soci, accentrando pienamente la *governance* del Gruppo in AEB S.p.A. in modo da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e svolgere attività di controllo delle società operative sottostanti, rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche nonché ottimizzando la catena della creazione del valore.

L'effettiva realizzazione della sopra descritta configurazione societaria del Gruppo AEB-Gelsia risulta evidentemente subordinata all'assunzione di apposite linee di indirizzo da parte dei soci del Gruppo, con particolare riferimento ai soci pubblici di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.; peraltro, è stato disposto che l'intera procedura possa trovare attuazione solamente laddove il Comune di Seregno risulterà comunque mantenere una quota di controllo nella capogruppo AEB S.p.A. superiore al 50%.

## Modifiche e integrazioni agli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia già definiti in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni

Gli interventi riguardanti il Gruppo AEB-Gelsia di nuova previsione hanno altresì resa necessaria l'introduzione di alcune modifiche dei contenuti della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento agli indirizzi relativi al numero massimo dei componenti degli organi amministrativi di AEB S.p.A. e di Gelsia Ambiente S.r.l., alla composizione degli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. e alle tempistiche per le modifiche statutarie in sede assembleare delle società del Gruppo AEB-Gelsia.

In particolare, è stato dato indirizzo affinché:

- il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione di AEB S.p.A. venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, così, fatte salve le effettive scelte assembleari,

da poter assicurare la più ampia rappresentatività, anche a favore della minoranza societaria, rispetto a una compagine societaria ampliata rispetto all'attuale, tenendo anche conto della accresciuta importanza e complessità dell'azione dell'organo amministrativo, cui competerà la gestione della *governance* dell'intero Gruppo;

- a seguito dell'effettivo completamento della procedura della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., con il conseguente ingresso di un rappresentante del suddetto socio privato all'interno dell'organo di amministrazione, l'ampliamento del bacino di utenza dell'attività societaria a un numero estremamente significativo di comuni del territorio di riferimento, la peculiare attività, di grande e diretto impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, ha fatto sì che il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione della stessa Gelsia Ambiente S.r.l. venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, così, sempre fatte salve le effettive scelte assembleare, da garantire un'adeguata rappresentatività del socio di maggioranza nonché una presenza diretta anche agli altri soci di AEB S.p.A., che, in buona parte, rappresentano le effettive controparti contrattuali della società;
- le assemblee di Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l., all'atto di nomina dei rispettivi organi amministrativi, valutassero prioritariamente l'opportunità di nominare un amministratore unico anziché un consiglio di amministrazione con tre componenti;

Con riferimento alla composizione degli organi di controllo è stato altresì dato indirizzo affinché, in relazione alla complessità e rilevanza economico-patrimoniale e finanziaria delle predette società, che impongono il rafforzamento dei compiti di controllo e vigilanza sull'andamento societario e un più ampio controllo sulle deliberazioni degli organi di amministrazione, gli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. possano essere costituiti, fatte salve le effettive scelte assembleari, oltre che in forma monocratica anche in forma collegiale.

Alla luce degli elementi di novità introdotti è stato conseguentemente disposto:

- di rinviare alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della capogruppo AEB S.p.A. il termine ultimo per le modifiche statutarie delle singole società del Gruppo AEB-Gelsia, da assumersi in sede assembleare, come risultanti dagli indirizzi espressi;
- di procrastinare l'adozione delle modifiche statutarie relative ai criteri per l'elezione dei consiglieri di amministrazione al fine di un rafforzamento dei diritti di *governance* dei soci pubblici di minoranza in RetiPiù S.r.l. e Gelsia S.r.l. all'esito del piano di riunione dei soci pubblici nel capitale della sola AEB S.p.A., verificata l'effettiva adesione di tali soci al suddetto piano di riunione.

In considerazione dei nuovi indirizzi espressi in materia di numero massimo dei componenti dei consigli di amministrazione e di numero massimo degli organi di controllo i risparmi attesi su base annua derivanti dagli indirizzi in materia di numero dei componenti degli organi amministrativi e di controllo rispetto alla situazione rilevata in sede di revisione straordinaria, i risparmi attesi su base annua sono stati conseguentemente confermati per AEB S.p.A. e rideterminati per Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.

#### Modifiche statutarie

Gli indirizzi già sopra ricordati hanno poi comportato la necessità di procedere a modificare lo statuto di AEB S.p.A., nel senso testuale come dalla documentazione allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, nonché di trasferire alla stessa AEB S.p.A.

ulteriori indirizzi circa le ulteriori modifiche statutarie da assumere con riferimento alle società a partecipazione indiretta Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l.

#### Offerta in opzione azioni di AEB S.p.A. detenute dal socio Comune di Muggiò

In esito alla revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie il Comune di Muggiò ha esperito nel 2018, senza esito positivo, tentativi di alienazione delle proprie n. 16.087 azioni di AEB S.p.A. (1,911% del capitale sociale).

Secondo quanto puntualmente stabilito dal D.Lgs. 175/2016 le suddette azioni sono state quindi offerte in opzione per l'acquisto agli altri soci, in proporzione al numero delle azioni da questi possedute, con la precisazione che in caso di mancato collocamento delle azioni si sarebbe proceduto mediante la procedura dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 il Comune di Seregno ha disposto di rinunciare all'esercizio dell'opzione, dando altresì mandato all'organo amministrativo di AEB S.p.A. di procedere ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile in caso di mancato collocamento delle azioni.

#### **Gruppo AEB-Gelsia nel suo complesso**

I principali risultati dell'anno 2018 evidenziati dal bilancio consolidato del Gruppo – che, come già evidenziato in altra parte della presente relazione, hanno un impatto particolarmente rilevante sui risultati del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno – possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 4,54% (da 211,894 a 221,504 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in diminuzione del 2,25% (da 67,560 a 67,039 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in diminuzione del 5,99% (da 37,242 a 35,012 milioni di euro);
- ✓ utile netto in diminuzione dello 0,30% (da 11,885 a 11,849 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 4,70% (da 229,754 a 240,548 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in miglioramento del 15,03% (da 13,335 a 15,339 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 46,83% (da un valore negativo di 24,262 a un valore negativo di 12,901 milioni di euro);
- ✓ investimenti in aumento del 21,20% (da 14,926 a 18,090 milioni di euro).

Gli investimenti sono stati ancora finanziati da mezzi propri senza ricorrere a istituti finanziari.

Analizzando sommariamente i settori di attività di interesse, si rileva un incremento dei ricavi da vendita e prestazioni in tutti i settori e una riduzione dei risultati operativi, rispetto ai dati 2017, nei settori vendite e gestione impianti, dovuta a interventi dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) sulla marginalità delle società di vendita, in particolare per i clienti in tutela, alle condizioni climatiche che hanno determinato una riduzione dei quantitativi venduti e al completamento del periodo di godimento dei certificati verdi.

Relativamente al settore ambientale, il 2018 è stato caratterizzato dalla conclusione della procedura di affidamento del servizio tramite la cosiddetta gara a doppio oggetto, che ha consentito un ampliamento del perimetro di attività. Tale ampliamento ha determinato un incremento dei ricavi, maggiori investimenti e un impegno straordinario di tutta la struttura operativa.

Il settore distribuzione ha proseguito i suoi investimenti sulle reti e impianti di competenza, ottenendo risultati economici in incremento rispetto all'anno precedente.

Il settore farmacie, nonostante una maggiore competizione nei territori di riferimento, ha confermato i risultati dell'anno 2017.

Il Gruppo nel 2018 ha portato a termine gli impegni previsti dal socio di maggioranza Comune di Seregno, declinati nella più volte citata deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 27 ottobre 2017, di ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, rafforzando il ruolo di AEB S.p.A. come capogruppo, con il trasferimento di n. 45 dipendenti dalle società controllate. Ha inoltre razionalizzato la sua *governance*, ponendo le tre società operative sotto il diretto controllo di AEB S.p.A.

Il Gruppo è orientato verso lo sviluppo di un nuovo modello manageriale, improntato a innovazione, responsabilità e imprenditorialità e che garantisca che i servizi offerti risultino improntati a migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese che operano sui territori di competenza, attraverso standard di qualità ed efficienza sempre più elevati.

Il Gruppo, riconoscendo la crescente fiducia acquisita nel proprio territorio storico e consapevole del ruolo istituzionale rivestito in detti territori, da sempre si dedica a diverse iniziative culturali e sociali. Tra le attività svolte occorre ricordare:

- ✓ il progetto di RetiPiù S.r.l. "Le Reti del Cuore", che ha l'obiettivo di valorizzare e tutelare il patrimonio culturale delle comunità del territorio di riferimento finanziando interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, proposti dalle amministrazioni comunali e scelti dai cittadini;
- ✓ l'aiuto economico che Gelsia S.r.l. fornisce da diversi anni, per il tramite dei servizi sociali dei comuni soci, alle famiglie in difficoltà non in grado di pagare le bollette gas ed energia elettrica emesse dalla società stessa;
- ✓ l'intensa attività di sponsorizzazione di eventi sportivi, culturali e sociali che Gelsia S.r.l. opera ogni anno con ritorni di immagine e presentazione di prodotti;
- ✓ l'impegnativa attività che Gelsia Ambiente S.r.l. organizza con le scuole del territorio per formare i ragazzi al rispetto dell'ambiente, consapevoli che, se protetto, lo stesso rende migliore la vita quotidiana dei cittadini.

### **AEB S.p.A.**

I principali risultati dell'anno 2018 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 9,90% (da 12,544 a 13,786 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in aumento del 39,13% (da 3,637 a 5,060 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in aumento del 45,08% (da 1,331 a 1,931 milioni di euro);
- ✓ utile netto in aumento del 536,26% (da 4,997 a 31,794 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 18,88% (da 153,978 a 183,044 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in miglioramento del 59,34% (da 0,273 a 0,435 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 20,22% (da un valore negativo di 5,857 a un valore negativo di 4,673 milioni di euro).

Va evidenziato come i valori dell'utile netto e del patrimonio netto rilevati risultino influenzati in maniera preponderante dai proventi da partecipazioni della gestione finanziaria, con particolare

riferimento al dividendo straordinario percepito dalla controllata Gelsia S.r.l., per 28,519 milioni di euro, come deliberato in data 28 dicembre 2018 ed erogato ai percettori mediante assegnazione delle partecipazioni detenute dalla stessa Gelsia S.r.l. in RetiPiù S.r.l. e in Gelsia Ambiente S.r.l. nell'ambito del riassetto societario di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario del socio di maggioranza Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017.

All'interno del quadro di riferimento dettato dal socio di maggioranza la società ha visto rafforzarsi il ruolo di *holding* del Gruppo AEB-Gelsia e ha iniziato un percorso riorganizzativo per poter meglio operare con la nuova configurazione aziendale; Sono stata create nuove unità organizzative come *Internal Audit*, Relazioni Istituzionali Amministrazione e bilanci, Legale e societario e tre nuove direzioni, la Direzione Approvvigionamenti, la Direzione Pianificazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione e la Direzione Risorse Umane.

È iniziato un percorso di revisione del *corpus* regolamentare della società, che continuerà nel 2019 e sono stati attivati investimenti per poter meglio efficientare i propri servizi come l'implementazione del nuovo sistema gestionale SAP e il nuovo sistema di gestione documentale.

Nel 2018 la società ha poi adempiuto a tutte le procedure amministrative per lo spostamento della farmacia San Carlo nel nuovo immobile di via Colzani e per la ristrutturazione della farmacia di viale Santuario.

Il Comune di Seregno ha inoltre chiesto alla società di proseguire nella gestione centro sportivo comunale fino a tutto il 2020.

Nel 2018 la società ha continuato a sviluppare il "progetto farmacie", unico settore operativo che viene sviluppato in quanto centro sportivo e lampade votive vengono attualmente gestite in attesa che gli enti locali provvedano, a scadenza avvenuta, a celebrare apposita gara pubblica di affidamento.

Il risultato di bilancio della società deriva quindi dai servizi gestiti (centro sportivo, farmacie e lampade votive), dai contratti di utilizzo e affitto delle proprietà aziendali (impianti, reti e sedi operative), dai contratti di prestazioni *intercompany*, dai risultati delle società controllate e quindi dai dividendi erogati dalle stesse.

Il settore farmacie ha avuto ricavi pari a 8,84 milioni di euro nel corso del 2018, valore allineato a quello dell'anno precedente; il dato è, in particolare, determinato da un incremento del valore dello scontrino medio, che compensa la leggera flessione del numero di pezzi venduti.

Relativamente all'ambito sportivo va evidenziato come da anni il settore viva una progressiva riduzione degli ingressi, principalmente a causa della situazione non ottimale degli impianti. Nel 2018 il numero di utilizzi ha visto un decremento, principalmente a causa delle cattive condizioni climatiche del periodo estivo e della chiusura anticipata della piscina interna per la realizzazione di lavori non prorogabili.

Sta proseguendo il piano di liquidazione di Sinergie Italiane (Sinit) S.r.l., che ha visto chiudere l'esercizio al 30 settembre 2018 con un utile netto di 4,0 milioni di euro. Il bilancio di liquidazione evidenzia la riduzione dei rischi e delle attività della società; la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano, che

attualmente rivende alle *commercial companies* dei soci e le concessioni delle quote di capacità di TAG, gestore austriaco. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti *take or pay*), anche i liquidatori di SINIT S.r.l. hanno rinegoziato il contratto di acquisto a far data dal 1° ottobre 2015.

Si evidenziano di seguito ulteriori fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio 2018.

#### Composizione consiglio di amministrazione

Nel mese di febbraio il presidente del consiglio di amministrazione e un consigliere hanno presentato le proprie dimissioni irrevocabili. Il consiglio di amministrazione, conseguentemente composto da tre membri, ha quindi nominato quale presidente della società Patrizia Ombretta Samantha Goretti.

#### Contenzioso con Edilombarda avverso a procedimento del Comune di Seregno

La società Edilombarda ha presentato ricorso avverso all'ordinanza del Comune di Seregno di demolizione di opere realizzate nei primi anni 2000, in assenza di provvedimento autorizzativo. Il ricorso è stato notificato anche ad AEB S.p.A. in qualità di gestore di servizi a rete. La società si è costituita in giudizio evidenziando la propria estraneità rispetto alle contestazioni.

#### Contenzioso con Comune di Meda

Il contenzioso con il Comune di Meda si è risolto favorevolmente per la società.

#### Passerella ciclopendonale di via allo Stadio

Nel mese di giugno 2018 la società ha presentato la revisione del progetto esecutivo, presentato a suo tempo, riguardante la passerella di via allo Stadio.

#### Impugnazione Linee Guida Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 11

La società, unitamente ad altre società del settore, ha impugnato le linee guida in materia di applicazione dell'articolo 177 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il ricorso proposto è stato dichiarato inammissibile dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio con sentenza pubblicata nel mese di luglio del 2019.

#### **Gelsia S.r.l.**

I principali risultati dell'anno 2018 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita dell'1,43% (da 158,339 a 160,636 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in diminuzione del 24,70% (da 21,023 a 15,831 milioni di euro), con una flessione nella vendita di gas metano e teleriscaldamento, per il completamento del periodo di godimento dei certificati verdi, e un incremento nella vendita di energia elettrica;
- ✓ EBITDA in diminuzione del 29,34% (da 14,968 a 10,576 milioni di euro);
- ✓ utile netto in aumento del 245,86% (da 7,300 a 25,248 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in diminuzione del 18,67% (da 85,983 a 69,934 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in miglioramento del 47,44% (da 11,414 a 16,829 milioni di euro);

- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 98,32% (da un valore negativo di 7,837 a un valore negativo di 0,132 milioni di euro).

Va evidenziato come il valore dell'utile netto rilevato risulti influenzato in maniera preponderante dai proventi da partecipazioni della gestione finanziaria, con particolare riferimento alla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per 1,984 milioni di euro e alla plusvalenza di 14,259 milioni di euro derivante dall'assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute in in RetiPiù S.r.l. e in Gelsia Ambiente S.r.l. in sede di distribuzione del dividendo straordinario in natura come deliberato dall'assemblea in data 28 dicembre 2018, nell'ambito del riassetto societario di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario del socio di maggioranza Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017.

All'interno del quadro di riferimento dettato dal Comune di Seregno la società ha, in particolare:

- ✓ ceduto tutte le attività amministrative e il relativo personale con decorrenza dal 1° ottobre 2018 alla capogruppo AEB S.p.A.;
- ✓ ceduto, a seguito di gara pubblica, la propria partecipazione in Commerciale Gas & Luce S.r.l. a Canarino S.p.A. realizzando una plusvalenza di 1,984 milioni di euro;
- ✓ distribuito dividendi in natura assegnando come previsto dalla deliberazione assembleare del 28 dicembre 2018, le partecipazioni in RetiPiù S.r.l. e in Gelsia Ambiente S.r.l. ai propri soci. Il processo di assegnazione per alcuni soci non è risultato totalmente completato alla data del 31 dicembre 2018 in quanto alcuni comuni soci non avevano ancora autorizzato l'acquisizione delle partecipazioni.

La società ha subito una contrazione dei margini, conseguenza delle condizioni climatiche che hanno inciso in maniera consistente sulle quantità vendute di gas metano e di calore; hanno inciso negativamente anche il minor recupero dai clienti dei costi fissi per l'acquisto di gas naturale, alcuni interventi dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha ridotto le marginalità, del completamento del periodo di godimento dei certificati verdi del teleriscaldamento, che nel 2017 aveva determinato ricavi per 1,17 milioni di euro, del consistente incremento del prezzo di borsa dei certificati delle emissioni CO<sub>2</sub>, necessari per la produzione del cogeneratore di Seregno che ha portato un maggior onere di circa 300 mila euro. Si tratta, peraltro, di una tendenza propria di tutto il settore. Chiaramente in una società che ha tre quarti dei clienti nel settore gas metano, l'andamento climatico è determinante per il raggiungimento dei risultati, anche se le politiche adottate prevedono una crescita nel settore elettrico.

La distribuzione dei dividendi in natura tramite assegnazione delle partecipazioni ai propri soci ha comportato una riduzione importante delle riserve disponibili del patrimonio netto.

Le operazioni sopra indicate hanno, inoltre, liberato la società da tutti gli impegni gestionali ed amministrativi verso le società del Gruppo: tutte le attività amministrative contabili sono state infatti demandate alla capogruppo AEB S.p.A. e la società ha acquisito lo *status* di società operativa dedita allo sviluppo delle proprie attività (vendita e gestione impianti), con proprio personale totalmente dedicato allo sviluppo delle stesse.

La società opera prevalentemente nella vendita di gas naturale ed energia elettrica, mercati sicuramente maturi, che vedono un progressivo incremento della concorrenza e che, a far data dal 1° luglio 2020, saranno completamente liberalizzati.

La vendita di gas metano, negli ultimi anni e ancor di più nel 2018, ha risentito dell'andamento climatico mite che, unitamente all'efficientamento e allo sviluppo di altri impianti alternativi, ha ridotto i consumi in modo consistente. Ne consegue la necessità per la società di allargare il proprio territorio gestito, sapendo però le difficoltà di penetrazione in nuovi mercati.

Sicuramente più praticabile appare la crescita nel settore elettrico, perché i consumi non sono in riduzione, anzi stanno sostituendo nelle famiglie i consumi di gas metano e la società, partendo da un numero di clienti inferiore a quello del gas metano, può continuare a crescere anche nei territori tradizionali.

Per garantire la crescita in entrambi i settori la società sta progressivamente rafforzando la propria struttura commerciale.

Le vendite di gas metano sono risultate in flessione del 2,7%, nonostante un numero di contratti gestiti sostanzialmente stabile, a causa delle condizioni climatiche particolarmente miti, soprattutto nel mese di gennaio e nell'ultimo trimestre dell'anno. A questo occorre aggiungere che nel 2017 la società aveva ancora in gestione alcune utenze pubbliche degli enti locali, poi passati verso l'operatore individuato da CONSIP S.p.A. Nel corso del 2018 la competizione sui clienti industriali è stata particolarmente serrata, con *competitor* che hanno scommesso su prezzi in discesa e che, per le difficoltà riscontrate, verso fine anno, hanno abbandonato i propri clienti, permettendo di acquisire, per il 2019, nuova clientela. La società, per le caratteristiche intrinseche di soggetto territoriale di proprietà di enti pubblici, non gestisce il proprio portafoglio in modo speculativo; di converso, rappresenta per i clienti industriali un soggetto affidabile ed in grado di garantire prezzi di mercato. Questa politica ha permesso di garantire un rapporto continuativo con alcune importanti realtà industriali del territorio.

Le vendite di energia elettrica sono risultate in incremento dell'1,4% nonostante la perdita di alcuni clienti pubblici, ancora serviti nel corso del 2017. L'incremento dei volumi di vendita dell'energia elettrica deriva soprattutto dalla crescita dei clienti domestici in quanto, nel corso del 2018, sono stati confermati i clienti industriali già gestiti.

La vendita di energia termica si è incrementata, nonostante l'andamento climatico mite del periodo invernale, grazie all'acquisizione di nuova clientela. La riduzione della produzione di energia elettrica è invece conseguenza dell'andamento delle quotazioni di mercato che in alcuni periodi dell'anno e in alcune ore della giornata non permettono di coprire i costi di gestione.

Si evidenziano di seguito ulteriori fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio 2018.

#### Predisposizione offerta PLACET in adempimento delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

La legge 4 agosto 2017, n. 124 stabilisce per tutti i venditori l'obbligo di offrire alla clientela costituita da famiglie e da piccole imprese almeno una proposta standard di fornitura a prezzo fisso e almeno una proposta a prezzo variabile.

L'Autorità ha così introdotto la disciplina dell'offerta PLACET: offerta a prezzi determinati liberamente dal venditore, ma con condizioni contrattuali definite dall'Autorità stessa. Dal 1° marzo la società ha reso disponibili le offerte PLACET attraverso i canali web, sportelli commerciali e agenzie.

## Sistema di calcolo IN-OUT, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

Il settore del gas è da alcuni anni interessato da una problematica relativa a una ripartizione delle vendite di gas naturale (IN-OUT), che ha portato l'Autorità a pubblicare una nuova delibera.

Tale delibera è stata impugnata dalla società, senza tuttavia ottenere la richiesta sospensiva.

La società ha pertanto deciso di liquidare, con riserva, le somme richieste dai distributori in attesa di una decisione nel merito. La determinazione delle vendite 2018 ha tenuto conto di tale fattore, che ha inciso sulla riduzione del margine.

## Composizione consiglio di amministrazione

In data 8 maggio 2018 l'assemblea dei soci, convocata dal consiglio, ha deliberato di rinviare la modifica dello statuto, proposta in aderenza della deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, a una data non oltre il 31 ottobre 2018 e ha chiesto al consiglio di cooptare un dipendente della società, al fine di ricomporre la completezza del consiglio stesso a cinque membri.

## **RetiPiù S.r.l.**

I principali risultati dell'anno 2018 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 2,91% (da 31,059 a 31,963 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in crescita del 10,04% (da 22,196 a 24,425 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in crescita dell'11,54% (da 17,878 a 19,941 milioni di euro);
- ✓ utile netto in aumento del 7,93% (da 4,441 a 4,793 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 2,11% (da 155,779 a 159,072 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in miglioramento del 95,62% (da 1,302 a 2,547 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 22,66% (da un valore negativo di 10,052 a un valore negativo di 7,774 milioni di euro).

I sopra riportati risultati sono stati conseguiti mantenendo ferma la strategia di sviluppo societaria, basata sulla riduzione dei costi, sull'innovazione tecnologica e sul rafforzamento del legame con il territorio.

Da sempre l'innovazione rappresenta un importante fattore della crescita societaria. Forte di una struttura organizzativa e gestionale che ha da tempo intrapreso con successo il percorso di *digital transformation*, la società si è concentrata nel perseguire la propria strategia di sviluppo: innovare e catturare le opportunità legate ai nuovi modelli di business; puntare all'eccellenza operativa attraverso una forte digitalizzazione dei processi esistenti; creare valore per i soci e per il territorio, migliorando la redditività e investendo in nuove tecnologie.

Il 2018 ha visto l'avvio del progetto Brianza Innovation che, attraverso la condivisione di progetti di sviluppo nelle "reti intelligenti" e nella "new energy", ha l'ambizione di posizionare e accreditare RetiPiù S.r.l. come il protagonista del *pattern* per l'innovazione in Brianza, valorizzando e aggregando competenze, attraendo talenti, favorendo e realizzando progetti di smart area.

Lo scenario attuale presenta grandi opportunità di crescita per un operatore come RetiPiù S.r.l. in grado di gestire in modo efficiente i propri *business*, utilizzando le tecnologie più avanzate e un funzionale modello operativo.

In materia di distribuzione del gas naturale, a fronte di un quadro normativo non ancora consolidato e di un atteggiamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) estremamente rigido sugli aspetti valutativi delle gare, è continuato il ritardo nell'indizione delle gare d'ambito (ATEM) sul territorio nazionale da parte delle stazioni appaltanti.

#### Brianza Innovation

Nel 2018 ha preso avvio il progetto Brianza Innovation, con il quale la società intende posizionarsi e accreditarsi come attore protagonista del *pattern* per l'innovazione in Brianza, valorizzando e aggregando competenze, attraendo talenti e favorendo la realizzazione di progetti. L'idea di fondo è superare il concetto di *smart city* per arrivare alla proposta di una *Smart Area* dell'intero territorio brianzolo che veda RetiPiù S.r.l. agire come punto di riferimento per amministrazioni locali, operatori economici e cittadini, in una visione di lungo periodo, volta a ripensare il territorio in direzione di una innovazione profonda, di uno sviluppo sostenibile e duraturo e di una gestione sapiente delle risorse.

Con questo progetto strategico la società si propone come *utility 4.0* che, grazie all'utilizzo di tecnologie digitali in tutte le aree di business, sia in grado di sviluppare servizi innovativi e concreti, pensati per il territorio.

#### Progetto Energie per Gestire

Nel corso del 2018 grazie al progetto Energie per Gestire è proseguita l'attività di digitalizzazione di tutte le attività aziendali, riprogettando in modo integrato tutti processi interni, condividendo le logiche di gestione di ciascun processo e delle principali informazioni che lo caratterizzano. Grazie all'adozione del nuovo ERP aziendale basato sul sistema SAP/S4 Hana, si è completata l'attività di progettazione ed implementazione del nuovo sistema SAP Work Manager, basato su un applicativo mobile per l'automazione dei processi di gestione delle attività in campo in sostituzione del vecchio sistema di Work Force Automation, con l'obiettivo di realizzare il tracciamento degli ordini di lavoro, dalla fase di preventivazione a quella di consuntivazione dei costi associati, e il loro consolidamento del sistema ERP SAP/S4 Hana.

L'esperienza maturata in questi anni tramite il precedente sistema di Work Force Automation, ha dimostrato che l'utilizzo in campo di palmari prima e di rugged PC oggi, mediante l'integrazione con i vari sistemi aziendali, permette di ridurre i tempi di intervento e di processo, di migliorare l'efficienza e la produttività degli operatori in campo, oltre che di garantire una maggior qualità dei dati e delle informazioni elaborate.

#### Progetto R+Traccia

Il progetto ha preso avvio già nel 2015 ed è finalizzato a potenziare le strutture informatiche territoriali aziendali a supporto delle attività tecniche per poter sviluppare le offerte tecniche per le gare d'ambito nel pieno rispetto dei criteri previsti dalla norma, automatizzandone e velocizzandone il più possibile le attività progettuali richieste.

Oggi il sistema informativo territoriale della società integra diversi servizi e gestisce numerose informazioni e dati fondamentali che permettono di pianificare con efficienza gli investimenti e le attività di manutenzione necessari a garantire la sicurezza delle nostre reti di distribuzione. Caratteristica del sistema è la capacità di visualizzare i dati delle reti societarie in tempo reale, elaborarli, metterli in correlazione e creare viste sinottiche a valore aggiunto.

Oltre che alla gestione degli *asset* dell'intero Gruppo, il sistema è offerto alle amministrazioni comunali in cui la società opera, come cruscotto di gestione e analisi del territorio e di informazione ai cittadini. Questo progetto è alla base della idea di *smart city* propria della società e che non si limita all'acquisizione e gestione di dati attraverso sensori sul territorio e all'offerta di servizi di connettività ai cittadini, ma presuppone un vero e proprio sistema integrato, una rete intelligente, in grado mettere in relazione sistemi diversi e di elaborare serie di dati in modo da fornire nuovi elementi per programmare linee di sviluppo degli impianti coerenti con le aspettative e le esigenze delle amministrazioni comunali.

Nel corso del primo semestre 2018 l'attività si è concentrata sull'implementazione del sistema con i dati e le informazioni necessarie per lo svolgimento delle gare d'ambito (ATEM).

#### Progetto European New Energy Field Test – ENE.FIELD

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di sperimentazione di un impianto prototipale di micro-cogenerazione da 10 kWel basato su quattro moduli *fuel cell*, della potenza di 2,5 kWel ognuno, tipo SOFC Engen-2500, prodotti da SOLIDPower nell'ambito del progetto europeo "European New Energy Field Test – ENE.FIELD" presso una sede societaria al fine di verificarne l'effettiva fattibilità e sostenibilità industriale.

Il progetto European New Energy Field Test - ENE.FIELD, cofinanziato dalla Commissione Europea e al quale partecipano i principali costruttori di micro-cogeneratori a cella a combustibile europei, si prefigge di installare circa mille micro-cogeneratori, per valutare su larga scala le effettive potenzialità di riduzione delle emissioni di anidride carbonica derivate dall'adozione della cogenerazione con celle a combustibile e quantificare il contributo della micro-cogenerazione al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del 20% dei consumi energetici entro il 2020. La società partecipa a questo progetto in *partnership* con SOLIDPower S.p.A, e il Politecnico di Milano dipartimento di energia.

#### Progetto Life Green Gas Network

Il progetto, iniziato nel 2014 e concluso nel 2017, è stato selezionato tra i finalisti dei Life Awards 2019.

La società, in *partnership* con Terranova S.r.l. e Pietro Fiorentini S.p.A., all'interno del programma Life della Commissione Europea, ha sviluppato e testato con successo un progetto finalizzato a dimostrare l'applicabilità di un nuovo sistema di gestione e controllo per la regolazione dei livelli di pressione nelle reti di distribuzione del gas naturale, che, attraverso la riduzione controllata delle pressioni di esercizio della rete di distribuzione cittadina, permetta di ridurre le emissioni di gas e conseguentemente emissioni di anidride carbonica equivalente in atmosfera.

## Progetto RetiPiù Open

Nel mese di ottobre, con il conferimento dei rami d'azienda ad AEB S.p.A., si è concluso il progetto RetiPiù Open. Tale progetto, avviato nel 2014, era finalizzato alla gestione di tutti i processi di approvvigionamento aziendali tramite un sistema avanzato di *e-procurement* che ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ ridurre i fabbisogni e la spesa complessiva attraverso l'efficientamento della domanda interna;
- ✓ ridurre i costi di fornitura dei singoli beni sulla base di una migliore gestione del mercato dell'offerta;
- ✓ aumentare la trasparenza del sistema mediante una migliore organizzazione del servizio e una migliore accessibilità;
- ✓ massimizzare l'oggettività nei criteri di selezione dei fornitori e di aggiudicazione delle gare.

## **Gelsia Ambiente S.r.l.**

I principali risultati dell'anno 2018 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ fatturato in crescita del 13,79% (da 33,518 a 38,141 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in crescita del 3,78% (da 16,733 a 17,365 milioni di euro);
- ✓ EBITDA in diminuzione del 15,20% (da 2,927 a 2,482 milioni di euro);
- ✓ utile netto in diminuzione del 48,53% (da 0,882 a 0,454 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in diminuzione del 4,11% (da 10,349 a 9,924 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione corrente in peggioramento del 1.197,77% (da 0,403 a un valore negativo di 4,424 milioni di euro), principalmente a causa dei maggiori investimenti realizzati a seguito degli impegni assunti nell'ambito della gara a doppio oggetto, e risultano finanziati con il cash pooling del Gruppo;
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) da gestione non corrente e mutui in miglioramento del 37,60% (da un valore negativo di 0,516 a un valore negativo di 0,322 milioni di euro).

L'anno 2018 ha rappresentato un anno di svolta per la società, che ha portato a termine il difficile percorso della gara a doppio oggetto per la scelta del socio operativo privato, iniziato già da diversi anni.

Il positivo esito della procedura di gara, gestita dalla centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, ha consentito l'ingresso nel capitale sociale del socio privato aggiudicatario (A2A Integrambiente S.r.l.) e la sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio con ventiquattro enti locali partecipanti al progetto.

Più nel dettaglio:

- ✓ con determinazione dirigenziale n. 457 del 26 marzo 2018, la Provincia di Monza e della Brianza ha proposto l'aggiudicazione della procedura ristretta alla costituenda associazione temporanea di impresa tra A2A Ambiente S.p.A., Aprica S.p.A. e AMSA S.p.A.;
- ✓ i comuni che hanno aderito al progetto hanno poi preso atto delle risultanze della gara e hanno approvato la proposta di aggiudicazione di cui alla predetta determinazione dirigenziale della Provincia di Monza e della Brianza, dando mandato a Gelsia Ambiente S.r.l. di attivare le procedure e assumere gli opportuni provvedimenti di propria competenza e comunque ogni provvedimento conseguente all'effettiva attuazione della determinazione, ivi inclusa l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione della gara;

- ✓ in data 10 maggio 2018 il consiglio di amministrazione societario ha approvato in via definitiva l'esito della gara, dando mandato al presidente e al direttore generale di procedere con tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- ✓ da tale data si sono svolte tutta una serie di operazioni straordinarie, tra le quali la costituzione della cosiddetta società veicolo, denominata A2A Integrambiente S.r.l., prevista dal bando di gara, da parte delle tre società costituenti l'associazione temporanea di impresa aggiudicataria, la sottoscrizione del contratto di investimento per la regolamentazione delle operazioni tra le parti, la distribuzione di un dividendo straordinario al socio unico, la modifica dello statuto sociale, l'aumento di capitale sociale a pagamento riservato al socio privato entrante (da 3.270 migliaia di euro a 4.671 migliaia di euro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2481-bis del codice civile), l'integrazione del consiglio di amministrazione; la sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio con i comuni e la sottoscrizione del contratto di servizio per l'affidamento dei compiti operativi con il socio privato.

La sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio, aventi tutti scadenza al 31 luglio 2028, consente alla società di disporre di una solida base economico-finanziaria su cui realizzare il piano industriale posto a base di gara. L'ingresso del socio privato industriale permetterà inoltre di progettare un futuro di progressivo sviluppo, sempre con la massima attenzione alla qualità del servizio erogato.

Sotto il profilo operativo, con la sottoscrizione dei nuovi contratti la struttura societaria si è impegnata ad avviare i servizi di igiene urbana nelle nuove gestioni (comuni di Briosco, Cabiato, Giussano, Triuggio e Verano Brianza), ad aprire un nuovo cantiere operativo nel Comune di Giussano, ad attuare il trasferimento del personale dai precedenti gestori, ad acquistare i nuovi mezzi funzionali alla gestione dei nuovi servizi nonché ad organizzare la gestione secondo i nuovi standard previsti dai contratti sottoscritti.

La struttura ha inoltre lavorato per ampliare ulteriormente, all'interno del perimetro della gara a doppio oggetto, i servizi di raccolta, riscontrando ad oggi l'adesione dei comuni di Albiate e Sovico, con decorrenza dei nuovi affidamenti dal 1° dicembre 2018, e Renate e Veduggio con Colzano, con decorrenza dei nuovi affidamenti dal 1° febbraio 2019.

E' inoltre proseguita l'attività di reingegnerizzazione del servizio di raccolta, finalizzata all'incremento delle frazioni differenziate con l'obiettivo di raggiungere l'80% di raccolta differenziata e porre il territorio gestito tra le eccellenze italiane nel settore.

Nel 2018 il sacco bluRFID è diventato operativo anche nei comuni di Desio (da gennaio), Cesano Maderno (da giugno), Giussano (da novembre), Limbiate (da novembre), Verano Brianza (da novembre) e Triuggio (da dicembre).

Le predette attività hanno consentito alla Società:

- ✓ di ampliare il proprio bacino di operatività a n. 26 comuni per circa 450.000 abitanti serviti;
- ✓ migliorare la quantità e la qualità dei servizi offerti;
- ✓ incrementare il livello medio di raccolta differenziata al 77%, con punte del 84%;
- ✓ migliorare la reputazione del *brand* aziendale.

Si evidenziano di seguito ulteriori fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio 2018.

### Ricorso BEA S.p.A. e BEA Gestioni S.p.A. avverso delibera del Consiglio Comunale di Limbiate

Con sentenza n. 1332/18 il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Lombardia ha respinto il ricorso proposto da Brianza Energia Ambiente (BEA) S.p.A. e BEA Gestioni S.p.A. avverso la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Limbiate n. 77 del 10 ottobre 2016, con condanna delle società ricorrenti alla rifusione delle spese di giudizio nei confronti del Comune di Limbiate e di Gelsia Ambiente S.r.l.

### Composizione consiglio di amministrazione

Nel mese di febbraio due componenti del consiglio di amministrazione (il presidente e un consigliere) hanno presentato le proprie dimissioni irrevocabili, con la conseguente riduzione dell'organo amministrativo a tre membri e la nomina quale presidente della società di Marco Pellegrini, fino alla prima assemblea utile.

A seguito dell'ingresso nel capitale sociale del socio privato A2A Integrambiente S.r.l., in data 11 luglio il consiglio di amministrazione è stato integrato con la nomina di due nuovi consiglieri, Carlo Alberto Rivolta e Mauro De Cillis, riportandone così la composizione a cinque membri.

### Proroga delle gestioni nei comuni di Muggiò e Biassono

In data 6 marzo 2018 è scaduta la proroga del contratto di servizio assegnata dal Comune di Muggiò e lo stesso ha richiesto un'ulteriore proroga per un periodo di dodici mesi. A seguito della conseguente richiesta e dopo una breve trattativa il servizio è stato prorogato a tutto il 16 giugno 2019.

In data 31 dicembre è scaduta la proroga del contratto di servizio assegnata dal Comune di Biassono e lo stesso ha richiesto un'ulteriore proroga per un periodo di sei mesi. A seguito della richiesta il servizio è stato prorogato a tutto il 30 giugno 2019.

### Ricorso nei confronti dei comuni di Albiate e Sovico

Il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Lombardia, con ordinanze pubblicate in data 12 ottobre 2018, ha respinto, condannando la ricorrente al rimborso delle spese legali, la richiesta di annullamento delle deliberazioni consiliari con le quali i comuni di Albiate e Sovico avevano affidato a Gelsia Ambiente S.r.l. i servizi di raccolta e igiene del suolo.

Con ordinanze pubblicate il 16 novembre 2018, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello della ricorrente: in sede di merito è stato confermato quanto già statuito in sede cautelare, respingendo in via definitiva i ricorsi.

### Ricorso contro Agenzie delle Entrate

Nel mese di ottobre 2018 la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha respinto il ricorso d'appello, presentato da Gelsia Ambiente S.r.l. avverso il silenzio diniego del rimborso IVA afferente alla tariffa di igiene ambientale, cosiddetta TIA1, applicata per gli anni 2008, 2009 e 2010 richiesto all'Agenzia delle Entrate. Resta ferma la possibilità della proposizione del ricorso per cassazione nei termini di legge.

## **Brianzacque S.r.l.**

I principali risultati dell'anno 2018 evidenziati dal bilancio societario possono essere riassunti come segue:

- ✓ valore della produzione in diminuzione del 5,44% (da 100,731 a 95,253 milioni di euro);
- ✓ valore aggiunto in aumento del 2,72% (da 46,253 a 47,509 milioni di euro);
- ✓ margine operativo lordo in aumento del 2,30% (da 27,836 a 28,476 milioni di euro);
- ✓ utile netto in diminuzione del 25,69% (da 7,360 a 5,469 milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 3,55% (da 153,973 a 159,442 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) a breve termine in peggioramento del 46,25% (da 56,605 a 30,427 milioni di euro);
- ✓ posizione finanziaria netta (PFN) a medio e lungo termine in miglioramento del 68,87% (da un valore negativo di 50,759 a un valore negativo di 15,801 milioni di euro).

Va ricordato che la società svolge la propria attività nel settore idrico a seguito di affidamento della gestione del servizio ad opera dell'ambito territoriale ottimale (ATO) della Provincia di Monza e della Brianza.

Nel 2018, nell'ambito della propria attività, gli investimenti principali attuati nell'anno sono stati:

- ✓ la realizzazione della vasca volano nei comuni di Biassono e Macherio;
- ✓ la realizzazione dell'estensione di rete nei comuni di Desio e Bovisio Masciago;
- ✓ le video-ispezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO);
- ✓ i lavori di risanamento del collettore secondario Seregno Sud.

## **Centro Studi PIM**

I principali risultati dell'anno 2018 evidenziati dal bilancio dell'associazione possono essere riassunti come segue:

- ✓ valore della produzione in aumento del 19,40% (da 1,407 a 1,680 milioni di euro);
- ✓ risultato netto di esercizio in aumento del 141,94% (da un valore negativo di 0,062 a 0,026) milioni di euro);
- ✓ patrimonio netto in aumento del 2,03% (da 1,278 a 1,304 milioni di euro).

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel rimandare ai bilanci oggetto del consolidamento in capo alla capogruppo Comune di Seregno per una analisi di dettaglio dei fatti di rilievo avvenuti nel 2019, si ricordano qui, pur sinteticamente, alcuni di tali accadimenti.

### **Comune di Seregno**

I primi mesi dell'esercizio 2019 sono stati ancora caratterizzati da un'intensa attività in ambito amministrativo da parte dell'Ente.

In particolare, in data 12 febbraio 2019, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11, ha approvato le linee programmatiche di mandato 2018/2023.

Successivamente, in data 22 marzo 2019, con deliberazione consiliare n. 31, sono stati approvati la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, a conclusione di una composita attività che ha visto l'approvazione delle varie deliberazioni propedeutiche al bilancio stesso.

Di particolare rilievo è stata anche l'approvazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29 gennaio 2019 del piano triennale 2019-2021 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, poi successivamente aggiornato con la deliberazione n. 26 del 22 febbraio 2019.

La gestione dell'anno 2019 vede fondamentali innovazioni in materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica, alla quale, sotto varie forme, le autonomie locali erano sottoposte ormai da una ventina d'anni.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017, decisa nell'udienza dell'11 ottobre 2017, e n. 101 del 2018, decisa nell'udienza del 7 marzo 2018, ha previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Alla luce delle citate innovazioni gli enti territoriali di cui sopra continueranno a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, potendosi considerare tuttavia in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le innovazioni introdotte possono riassumersi nelle seguenti, come anche evidenziate dalla Circolare n. 3 del 14 febbraio 2019 del Ragioniere Generale dello Stato:

- ✓ gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, dovendo desumere tale informazione, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

- ✓ vengono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ✓ cessano gli obblighi di monitoraggio e certificazioni di cui all'articolo 1, commi 469 e seguenti, della medesima legge 232/2016;
- ✓ cessa la disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, disposte ai fini di agevolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

In materia di società partecipate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2019, è stata data autorizzazione ad Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. affinché la stessa procedesse ad acquistare la partecipazione detenuta dal Comune di Macherio in Gelsia S.r.l. per una quota pari allo 0,069% del relativo capitale sociale, esercitando il diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 11 dello statuto societario della stessa Gelsia S.r.l., per un prezzo pari a euro 103.000,00.

Va evidenziata anche l'approvazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 gennaio 2019, della nuova convenzione triennale per la gestione delle attività della centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 28 marzo 2019, ha poi nominato il nuovo organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente per il periodo 29 marzo 2019-28 marzo 2022.

Relativamente, infine, alla prevedibile evoluzione della gestione si può affermare che la stessa potrà ragionevolmente proseguire secondo quanto evidenziato nel documento unico di programmazione per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa), nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e nelle successive variazioni, tenendo conto che, a rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 approvato, è stato possibile utilizzare una rilevante parte dell'avanzo di amministrazione, nel solo rispetto delle normative di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del D.Lgs. 118/2011, senza più le limitazioni in passato disposte dalla disciplina vincolistica di finanza pubblica vigente di tempo in tempo.

### **Gruppo AEB-Gelsia nel suo complesso**

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

#### **Ricorso contro l'Agenzia delle Entrate afferente alla TIA1**

Nel mese di ottobre 2018 la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha respinto il ricorso d'appello, presentato da Gelsia Ambiente S.r.l. avverso il silenzio diniego del rimborso IVA afferente alla tariffa di igiene ambientale, cosiddetta TIA1, applicata per gli anni 2008, 2009 e 2010 richiesto all'Agenzia delle Entrate.

Nel mese di aprile 2019 AEB S.p.A., unitamente a Gelsia Ambiente S.r.l., ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza di secondo grado.

#### **Contenzioso fiscale dell'esercizio 2013**

In data 5 dicembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a RetiPiù S.r.l. e AEB S.p.A., in quanto consolidante fiscale, avviso di accertamento per l'anno 2013 per maggiori imposte IRES

ed IRAP pari complessivamente a circa 39 mila euro, oltre a interessi e sanzioni. In data 29 gennaio 2019 RetiPiù S.r.l. e AEB S.p.A. hanno presentato ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione, va evidenziato come il Gruppo AEB-Gelsia, stia lavorando per concentrare tutte le partecipazioni delle società controllate da AEB S.p.A. in modo che quest'ultima possa disporre dell'intero capitale sociale di Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l. e del 70% di Gelsia Ambiente S.r.l.

Il raggiungimento di tale obiettivo permetterebbe un'ulteriore semplificazione delle attività del Gruppo per concentrare le decisioni strategiche e lasciare le società controllate libere di occuparsi esclusivamente dei propri *business*.

Nel corso del 2019 verrà elaborata, con il supporto di professionisti esterni, la valutazione delle linee di *business* gestite dal Gruppo, rispetto al mercato di riferimento, per poter definire un nuovo piano strategico che indichi i percorsi di crescita futuri. Tra le altre, lo stesso piano dovrà identificare le fonti di finanziamento per lo sviluppo dei *business* delle società del Gruppo, con particolare riferimento alla finanza necessaria per aggiudicarsi gare, rafforzare o entrare in nuovi settori e incrementare fatturato, EBITDA e capitalizzazione.

La ricerca di possibilità di aggregazioni e di acquisizioni rappresenta una necessità reale in quanto i mercati ricercano una sempre maggiore concentrazione tramite acquisizioni territoriali e/o *partnership* e riguarda tutti i settori di interesse del Gruppo.

Analizzando nello specifico i settori gestiti dal Gruppo il bilancio consolidato di gruppo evidenzia che, oltre alla crescita per linee esterne, risulterà importante anche la crescita per linee interne, in particolare con riferimento:

- crescita tramite *point* aziendali con propri *account*, agenzie e procacciatori, web; allargamento del territorio di interesse a tutto il nord Italia, accordi commerciali con soggetti terzi nell'ambito della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica;
- utilizzo di risorse finanziarie per le future gare d'ambito (ATEM) e nel contempo ricerca di *partner* per condividere la partecipazione alle suddette gare nell'ambito distribuzione gas metano;
- ottimizzazione della gestione in attesa di verifica del sistema di funzionamento delle future gare nell'ambito del trasporto dell'energia elettrica;
- partecipazione alle future gare degli enti locali, proponendo anche finanza di progetto nell'ambito dell'illuminazione pubblica;
- messa a regime dei rapporti con il nuovo *partner* privato e definizione di nuovi piani di sviluppo anche con lo studio, e l'eventuale realizzazione, anche in *partnership*, di impianti di trattamento in grado di incrementare la raccolta differenziata, valorizzandola economicamente nell'ambito dell'igiene ambientale;
- completamento del progetto di ammodernamento di tutti i punti vendita, incremento dei servizi e degli orari di apertura ricerca di *partnership* aggregative nell'ambito del servizio farmaceutico;
- ingresso nel mercato dei servizi *smart city* posizionandosi come soggetto protagonista per l'innovazione in Brianza e sviluppando servizi ad alto contenuto tecnologico in ottica *utility 4.0*;
- uscita entro il 2020 dalla gestione del centro sportivo di Seregno;
- progressiva uscita o cessione del ramo a società del Gruppo nell'ambito delle lampade votive;

- impegno per progetti legati agli impianti del Gruppo e alle richieste degli enti locali e disponibilità a far utilizzare a titolo oneroso a società gestori nell'ambito delle fibre ottiche.

### **AEB S.p.A.**

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

#### Vendita partecipazione in Gelsia S.r.l. da parte del Comune di Macherio a seguito piano di razionalizzazione

Il Comune di Macherio, a seguito di gara pubblica, ha provveduto a dismettere la propria partecipazione in Gelsia S.r.l. a favore di Canarino S.p.A. per un corrispettivo di 103 mila euro, pur avendo AEB S.p.A. comunicato al Comune l'esercizio della prelazione per l'acquisto della partecipazione.

Le parti hanno raggiunto un accordo per evitare l'instaurarsi di una vertenza, nell'ambito del quale AEB ha acquisito la partecipazione da Canarino S.p.A. per il pari corrispettivo di 103 mila euro.

#### Contenzioso tributario su aiuti di stato

La società ha dato incarico al legale per riassumere il giudizio dinanzi la Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia di Milano per il recupero degli interessi sulla restituzione degli aiuti di stato relativo al triennio 1997-1999. La Commissione Tributaria Regionale ha rideterminato il tasso applicabile.

#### Contenzioso TEA S.p.A.

Nel contenzioso instaurato dai soci di Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione nei confronti del socio TEA S.p.A., per il mancato rispetto degli impegni contrattuali assunti, il Tribunale ha rigettato la domanda principale delle attrici, ha accolto in parte la domanda subordinata ed ha risolto l'accordo per inadempimento di TEA S.p.A., limitatamente al rapporto contrattuale tra quest'ultima e le attrici, ha rigettato la domanda di condanna generica ex articolo 278 del Codice di Procedura Civile nei confronti della stessa TEA S.p.A., ha condannato TEA S.p.A. a rimborsare alle attrici il 50% delle spese processuali.

I soci di Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione hanno proposto appello avverso la sentenza.

#### Ristrutturazione sedi farmacie

La società ha completato la ristrutturazione della farmacia Santuario in viale Santuario a Seregno, con il quasi raddoppio dello spazio espositivo oltre e la realizzazione di un magazzino idoneo per gli acquisti cumulativi.

Nel contempo la società ha provveduto all'allestimento della nuova sede della farmacia San Carlo di Seregno, presso l'immobile di via Colzani, la cui inaugurazione è avvenuta il nello scorso mese di luglio.

### Approvazione statuto societario

In data 28 giugno 2019 l'assemblea straordinaria societaria ha approvato il nuovo statuto societario, nel testo già approvato dall'organo consiliare del Comune di Seregno con la deliberazione n. 53 del 27 dicembre 2018.

### Nuovo consiglio di amministrazione

In data 29 luglio 2019 l'assemblea ordinaria societaria ha provveduto a revocare il consiglio di amministrazione in carica e a nominare un nuovo organo amministrativo, composto da cinque membri. Loredana Bracchitta ha assunto le funzioni di presidente del suddetto consiglio di amministrazione.

### **Gelsia S.r.l.**

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

### Verifica Gestore dei servizi energetici (GSE) S.p.A. per conferma certificati verdi da teleriscaldamento

Nel mese di gennaio 2018 GSE S.p.A. ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'impianto di cogenerazione situato in via Cimitero a Seregno, al fine di accertare la conformità dei dati trasmessi alla reale situazione per gli anni dal 2009 al 2016.

I funzionari incaricati da GSE S.p.A. hanno provveduto, sempre nel mese di gennaio 2018, a effettuare il sopralluogo dell'impianto e a redigere il relativo verbale.

La società potrebbe essere chiamata a liquidare un esborso importante, non precisamente quantificabile. A tale fine sono stati accantonati circa 1,5 milioni di euro nell'eventualità di dover rimborsare i certificati verdi eccedentari concessi in acconto. GSE S.p.A. non ha liquidato alla società i certificati verdi relativi al 2017 per 1,17 milioni di euro, in attesa del completamento dell'attività di controllo in corso.

Il procedimento risulta in corso; nel primo trimestre 2019 è intercorsa una comunicazione tra la società e GSE S.p.A. relativa alla verifica che ricalcola il numero dei certificati verdi assegnati alla società stessa.

La società, tramite il proprio legale incaricato, ha inviato le proprie memorie ed è in attesa di risposta da parte di GSE S.p.A.

### Verifica ispettorato del lavoro su contenzioso con dipendente collocato a riposo per pensionamento

Un dipendente, attualmente collocato a riposo per pensionamento, aveva contestato le modalità di calcolo degli straordinari e maggiorazioni, oltre a ritenere necessario un avanzamento di carriera.

Non avendo chiuso la conciliazione, in data 6 febbraio 2019 ha avuto inizio un primo accesso ispettivo con richiesta di documentazione. In data 12 marzo 2019 è proseguita la visita ispettiva con ulteriore richiesta di documentazione.

Il dipendente aveva richiesto circa 30 migliaia di euro; nel tentativo di conciliazione la somma è risultata inferiore a 1.000 euro e, pertanto, il dipendente ha deciso di non transare.

#### Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 32/2019/R/gas - Fattore k

Il provvedimento fa seguito alla sentenza n. 4825/2016 con cui il Consiglio di Stato ha respinto l'appello dell'Autorità contro le sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Lombardia n. 665/2013 e n. 265/2014 aventi a oggetto l'annullamento della delibera ARG/gas89/10 e dei provvedimenti conseguenti, con specifico riferimento alla valorizzazione del coefficiente K introdotto per la riduzione del fattore QEt di aggiornamento della componente materia prima delle condizioni economiche del servizio di tutela a partire dal 1° ottobre 2010.

Tale modifica in diminuzione era stata indotta dall'incremento di liquidità nel mercato all'ingrosso europeo e mondiale, associato da un lato, alla congiuntura economica e, dall'altro, alla nuova disponibilità di gas non convenzionale negli Stati Uniti resa possibile dall'evoluzione tecnologica, che secondo quanto indicato dall'Autorità stessa aveva portato a una generale riduzione dei prezzi del gas sui mercati europei e avrebbe potuto determinare l'opportunità di modificare le clausole dei contratti pluriennali di approvvigionamento degli importatori dai produttori esteri.

Si ritiene che, a seguito di quanto sopra, la società potrebbe recuperare una somma importante, ancora non quantificabile.

#### **RetiPiù S.r.l.**

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

#### Obblighi acquisto titoli di efficienza energetica (TEE)

Con apposita determinazione del 29 gennaio 2019 l'Autorità ha definito e trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e GSE S.p.A. gli obblighi quantitativi nazionali di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di gas naturale, da conseguire nell'anno 2019 da parte dei distributori con più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione alla data del 31 dicembre 2017.

Per RetiPiù S.r.l. l'obbligo quantitativo per l'anno 2019 è fissato in 40.961 titoli di efficienza energetica (cosiddetti certificati bianchi).

#### Segnalazione n. 89/2019 riguardante l'articolo 177 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Il 12 marzo 2019 l'Autorità ha trasmesso al Parlamento e al governo la segnalazione n. 89/2019 riguardante l'applicazione dell'articolo 177 del D.Lgs 50/2016.

L'Autorità si è posta in posizione molto critica verso la norma perché, imponendo un'esternalizzazione a terzi mediante gare pubbliche, di fatto "svuoterebbe" la concessione, in particolare, *"in questa prospettiva, i concessionari sarebbero sostanzialmente privati delle*

*attività proprie del servizio in concessione, divenendo meri soggetti appaltatori, a fronte di una polverizzazione dei compiti operativi e gestionali presso soggetti terzi che, lungi dal garantire l'emergere di benefici in termini di riduzione di costo (almeno nel breve termine), fa sorgere preoccupazioni in relazione a possibili ricadute negative sulla efficacia nell'erogazione e qualità del servizio".*

### **Gelsia Ambiente S.r.l.**

Si evidenziano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

#### **Accordo transattivo con cliente**

In data 15 marzo 2019 è stato sottoscritto un accordo transattivo con Lura Maceri S.r.l. volto a definire l'esposizione debitoria dello stessa, pari a circa 632 migliaia di euro. L'accordo sottoscritto prevede la dilazione del pagamento in 36 mesi dell'esposizione debitoria suddetta.

### **Brianzacque S.r.l.**

In data 13 marzo 2019 la società ha perfezionato l'atto integrativo all'acquisizione da 2i Rete Gas S.p.A. del ramo d'azienda dell'acquedotto del Comune di Villasanta.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2019 proseguirà la politica aziendale già perseguita negli anni precedenti, coerentemente con i principi di controllo dei costi, a perimetro gestionale invariato, e di incremento del volume degli investimenti. Per effetto di tale scelta, non si prevedono criticità sul fronte economico, mentre dovrà essere maggiormente monitorata la gestione finanziaria per la quale, pur non prevedendosi particolari criticità, si determinerà una progressiva crescita delle risorse assorbite dagli investimenti.



**Bilancio consolidato 2018 del gruppo Comune di Seregno  
Nota integrativa**

## **PREMESSA DELLA NOTA INTEGRATIVA**

Secondo quanto stabilito per gli enti locali dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la nota integrativa è ricompresa nella relazione sulla gestione, a sua volta allegata al bilancio consolidato.

La presente nota integrativa, a partire dall'indicazione dei criteri di valutazione applicati, provvede quindi ad analizzare le principali poste del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

Sono altresì indicate le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali del bilancio consolidato sono quelli previsti dai principi contabili per gli enti locali nonché dai principi contabili italiani e internazionali per le società ordinariamente in regime di contabilità economico-patrimoniale.

L'utilizzo di principi contabili di riferimento diversi per i bilanci dei quattro soggetti oggetto di consolidamento non consente la massima uniformità nell'utilizzo di criteri di valutazione. Tuttavia, secondo quanto esplicitamente ritenuto accettabile dal principio contabile del bilancio consolidato degli enti locali, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, laddove se ne sia posta l'effettiva necessità, si è derogato all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione al fine di meglio realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In via del tutto generale, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per una evidenziazione di dettaglio dei criteri utilizzati occorre fare riferimento alle relazioni e alle note integrative o esplicative dei singoli bilanci oggetto di consolidamento.

Tali criteri vengono tuttavia espressi, in via di sintesi generale, come segue:

- ✓ **immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti;
- ✓ **immobilizzazioni materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Seregno i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui eventualmente ancora in estinzione mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Seregno e in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni da parte del Gruppo AEB-Gelsia, di Brianzacque S.r.l. e del Centro Studi PIM. I singoli cespiti patrimoniali oggetto di ammortamento possiedono infatti caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività alle quali sono diretti e si è pertanto ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni;
- ✓ **immobilizzazioni finanziarie:** il Comune di Seregno ha iscritto le proprie partecipazioni – peraltro interamente elise nel bilancio consolidato – con l'utilizzo del criterio del patrimonio netto per le società controllate e del criterio del costo per le società e gli enti solamente partecipati; il Gruppo AEB-Gelsia e Brianzacque S.r.l. hanno iscritto le proprie partecipazioni al costo di acquisto o di sottoscrizione; il Centro Studi PIM non ha partecipazioni;
- ✓ **disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale;
- ✓ **crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi;
- ✓ **debiti:** sono iscritti a bilancio al loro valore nominale;
- ✓ **ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio;

- ✓ **rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;
- ✓ **fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica;
- ✓ **costi e ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale;
- ✓ **imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Seregno le imposte sono rappresentate dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'

L'attivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente a euro 556.330.703, di cui euro 380.846.536 per immobilizzazioni, euro 171.928.375 per attivo circolante ed euro 3.555.792 per ratei e risconti attivi.

Di seguito l'analisi di dettaglio.

### **Immobilizzazioni**

Il valore delle immobilizzazioni ammonta a complessivi euro 380.846.536, nel dettaglio seguente:

	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	18.237.451	18.945.713
Immobilizzazioni materiali	359.778.778	359.578.382
Immobilizzazioni finanziarie	2.830.307	3.311.278
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>380.846.536</b>	<b>381.835.373</b>

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da costi di impianto e di ampliamento, da diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno, da concessioni, licenze e marchi e diritti simili e dagli avviamenti.

Ammontano a complessivi euro 18.237.451, nel dettaglio che segue:

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Costi di impianto e di ampliamento	905	3.744
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	313.059	239.681
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	8.030.070	8.680.960
Avviamento	4.118.761	4.181.593
Immobilizzazioni in corso e acconti	791.712	1.337.770
Altre	4.982.944	4.501.965
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>18.237.451</b>	<b>18.945.713</b>

Si rileva, rispetto al 2017, una diminuzione complessiva di 708 migliaia di euro, pari al 3,74%, prevalentemente ascrivibile alla riduzione di concessioni, licenze, marchi, diritti e simili e delle immobilizzazioni in corso e acconti.

Per rilevanza vanno evidenziati i valori di avviamento in capo al Gruppo AEB-Gelsia per complessivi 4.109 migliaia di euro e le concessioni, licenze, marchi e diritti in capo sempre al Gruppo AEB-Gelsia per complessivi 8.002 migliaia di euro.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali ricomprendono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili quanto immobili, suscettibili di utilizzo pluriennale.

Ammontano a complessivi euro 359.778.778, nel dettaglio che segue:

	<b>Immobilizzazioni materiali</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Terreni demaniali	9.236.158	9.236.158
Fabbricati demaniali	0	0
Infrastrutture demaniali	49.110.720	51.169.323
Altri beni demaniali	3.644.924	3.830.398
Terreni	18.631.051	18.630.871
Fabbricati	74.142.498	75.543.112
Impianti e macchinari	162.837.100	164.544.475
Attrezzature industriali e commerciali	31.152.591	28.183.031
Mezzi di trasporto	349.048	279.905
Macchine per ufficio e hardware	1.188.459	1.333.675
Mobili e arredi	2.205.816	2.234.400
Infrastrutture	83.269	80.880
Altri beni materiali	854.199	992.769
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.342.945	3.519.385
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>359.778.778</b>	<b>359.578.382</b>

Le immobilizzazioni materiali costituiscono la parte più rilevante dell'attivo patrimoniale, rappresentandone il 64,67% del totale; le stesse sono in aumento, rispetto al 2017, di 200 migliaia di euro, pari allo 0,06%.

All'interno delle immobilizzazioni materiali si evidenziano in particolare, per rilevanza:

- ✓ complessivi euro 61.991.803 di beni demaniali (terreni, infrastrutture e altri) ed euro 62.115.654 di fabbricati del Comune di Seregno;
- ✓ euro 148.969.593 di impianti e macchinari del Gruppo AEB-Gelsia direttamente utilizzati per le attività delle società del gruppo e, in parte, concessi in uso a società terze;
- ✓ euro 30.707.439 di attrezzature industriali e commerciali del Gruppo AEB-Gelsia direttamente utilizzati per le attività delle società del gruppo o date in uso a fronte di un canone di utilizzo;
- ✓ euro 13.576.945, già calcolati in via proporzionale, di impianti e macchinari di Brianzacque S.r.l. utilizzati per le attività societarie.

Al sopra rappresentato importo di 359.778 migliaia di euro contribuiscono:

- ✓ il Comune di Seregno per 133.320 migliaia di euro, con la voce principale, pari a 62.116 migliaia di euro relativa ai fabbricati;

- ✓ il Gruppo AEB-Gelsia per 210.305 migliaia di euro, con la voce principale, pari a 148.970 migliaia di euro relativa a impianti e macchinari, comprendenti, in particolare, gli impianti a rete e i relativi allacciamenti;
- ✓ Brianzacque S.r.l. per 16.153 migliaia di euro;
- ✓ il Centro Studi PIM per un importo inferiore al migliaio di euro.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, crediti di tipo finanziario e altri titoli.

Ammontano a complessivi euro 2.830.307, nel dettaglio che segue:

	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Partecipazioni in imprese controllate	0	0
Partecipazioni in imprese partecipate	71.800	3.187.906
Partecipazioni in altri soggetti	2.141	2.141
Crediti verso altri soggetti	87.603	14.311
Altri titoli	2.668.763	106.920
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.830.307</b>	<b>3.311.278</b>

Le immobilizzazioni finanziarie sono complessivamente in diminuzione, rispetto al 2017, di 491 migliaia di euro, pari al 14,53%.

Avendo proceduto all'elisione delle partecipazioni reciproche tra i soggetti oggetto del consolidamento, le partecipazioni ricomprese nel consolidato riguardano esclusivamente soggetti esterni al perimetro del consolidamento.

Dopo l'alienazione, avvenuta nell'esercizio, di Commerciale Gas & Luce S.r.l. da parte di Gelsia S.r.l. le partecipazioni in imprese partecipate, pari a 72 migliaia di euro, sono esclusivamente riferite alla partecipazione del Gruppo AEB-Gelsia, mediante la capogruppo AEB S.p.A., in Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione.

Le partecipazioni in altri soggetti, pari a 2 migliaia di euro, sono invece riferite esclusivamente alla partecipazione di Brianzacque S.r.l. nel contratto di rete Water Alliance – Acque di Lombardia.

I crediti di natura finanziaria verso altri soggetti, pari a complessivi 88 migliaia di euro, sono riconducibili per 85 migliaia di euro a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi e crediti per investimenti iscritti nel bilancio di Brianzacque S.r.l. e per 3 migliaia di euro a polizze assicurative iscritte nel bilancio del Centro Studi PIM.

Il rimanente importo di 2.669 migliaia di euro fa infine riferimento per 2.562 migliaia di euro a titoli di stato italiani e a una gestione patrimoniale detenuti da Brianzacque S.r.l. e per 107 migliaia di euro a titoli di stato italiani detenuti dal Comune di Seregno.

## Attivo circolante

Il valore dell'attivo circolante ammonta a complessivi euro 171.928.375, nel dettaglio seguente:

	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Rimanenze	4.824.067	4.396.922
Crediti	105.780.394	111.592.820
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	5.561.916	0
Disponibilità liquide	55.761.998	52.407.990
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>171.928.375</b>	<b>168.397.732</b>

### Rimanenze

Il valore delle rimanenze è pari a complessivi euro 4.824.067 ed è in aumento, rispetto al 2017, di 427 migliaia di euro, pari al 9,71%.

Il predetto importo di 4.824 migliaia di euro è riconducibile per 4.782 migliaia di euro al Gruppo AEB-Gelsia e per la rimanente parte di 42 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

Le rimanenze valorizzate dal Gruppo AEB-Gelsia riguardano principalmente materiali destinati alla costruzione e alla manutenzione degli impianti, materiali necessari all'operatività delle società del gruppo e merci da rivendere (prodotti farmaceutici e gas presente nei siti di stoccaggio)

### Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 105.780.394, nel dettaglio seguente:

	<b>Crediti</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Crediti da tributi	4.723.898	6.754.651
Crediti da fondi perequativi	0	43.486
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.293.379	1.113.519
Crediti verso clienti e utenti	74.291.408	74.197.628
Crediti verso l'erario	17.039.797	17.865.597
Crediti per attività svolta per conto terzi	166.648	151.783
Crediti verso altri	8.265.264	11.466.156
<b>Totale crediti</b>	<b>105.780.394</b>	<b>111.592.820</b>

Il valore dei crediti – che è prevalentemente riconducibile al Gruppo AEB-Gelsia – è in diminuzione, rispetto al 2017, di 5.812 migliaia di euro, pari al 5,21%.

Rilevante parte dell'incremento è ascrivibile al decremento dei crediti da tributi del Comune di Seregno, con riferimento al fatto che, per il 2017, il riversamento da parte dell'Agenzia delle entrate dell'imposta municipale propria (IMU) versata dai contribuenti in data 18 dicembre 2017, ultimo giorno utile per la scadenza di saldo, avvenne nel corso del 2018 a causa del particolare andamento di calendario, tra giorni lavorativi e giorni festivi, dell'ultima parte dell'anno 2017.

Vanno evidenziate, per rilevanza, le seguenti movimentazioni:

- ✓ il decremento di 2.031 migliaia di euro dei crediti tributari, interamente ascrivibili al Comune di Seregno;
- ✓ il decremento di 826 migliaia di euro dei verso l'Erario, ascrivibili, in particolare, al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ il decremento di 3.201 migliaia di euro dei crediti verso altri, ascrivibili sia al Gruppo AEB-Gelsia quanto a Brianzacque S.r.l.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzi, precedentemente non valorizzate, ammontano a 5.562 migliaia di euro.

Il predetto importo è riconducibile:

- ✓ per 4.676 migliaia di euro al Gruppo AEB-Gelsia, con esclusivo riferimento alle partecipazioni in RetiPiù S.r.l. e in Gelsia Ambiente S.r.l. che, assegnate da Gelsia S.r.l. ai propri soci mediante distribuzione di dividendo straordinario in natura, non sono state oggetto, entro il 31 dicembre 2018, di perfezionamento della relativa acquisizione da parte di taluni dei suddetti soci, con la precisazione che il medesimo valore è stato esposto anche nel passivo patrimoniale tra le passività correnti, in corrispondenza del dividendo non ancora effettivamente liquidato;
- ✓ per 886 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l., con esclusivo riferimento a titoli di stato italiani in scadenza nel settembre del 2019.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a euro 55.761.998, nel dettaglio seguente:

	<b>Disponibilità liquide</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Conto di tesoreria	34.127.850	25.945.810
Altri depositi bancari e postali	21.544.859	26.352.583
Denaro e valori in cassa	89.289	109.597
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>55.761.998</b>	<b>52.407.990</b>

Il valore delle disponibilità liquide è in aumento, rispetto al 2017, di 3.354 migliaia di euro, pari al 6,40%, principalmente a seguito dell'incremento delle disponibilità liquide sul proprio conto di tesoreria del Comune di Seregno.

Le disponibilità liquide del conto di tesoreria, pari a 34.128 migliaia di euro, sono riconducibili esclusivamente al Comune di Seregno.

Gli altri depositi bancari e postali, complessivamente pari a 21.545 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ per 118 migliaia di euro al Comune di Seregno;
- ✓ per 19.112 migliaia di euro al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ per 2.303 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ per 12 migliaia di euro al Centro Studi PIM.

Il denaro e i valori in casso, complessivamente pari a 89 migliaia di euro, sono riconducibili;

- ✓ per 88 migliaia di euro al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ per un migliaio di euro a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ per un importo inferiore a un migliaio di euro al Centro Studi PIM.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti attivi, pari a complessivi euro 3.555.792, nel dettaglio seguente:

	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ratei attivi	27.831	28.690
Risconti attivi	3.527.961	3.348.077
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.555.792</b>	<b>3.376.767</b>

Il valore complessivo dei ratei e dei risconti attivi è in aumento, rispetto al 2017, di 179 migliaia di euro, pari al 5,30%.

Al sopra rappresentato importo complessivo consolidato di 3.556 migliaia di euro contribuiscono:

- ✓ il Comune di Seregno per 67 migliaia di euro di risconti attivi;
- ✓ il Gruppo AEB-Gelsia per 3.379 migliaia di euro di risconti attivi;
- ✓ Brianzacque S.r.l. per 28 migliaia di euro di ratei attivi e 82 migliaia di euro di risconti attivi;
- ✓ Il Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro di ratei attivi.

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la posta contabile, tecnicamente iscritta nel passivo patrimoniale, che misura il valore dei mezzi propri, ottenuto quale differenza tra le attività patrimoniali e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Comune di Seregno ammonta a complessivi euro 369.329.729, di cui euro 256.501.592 di diretta pertinenza del gruppo ed euro 112.828.137 di pertinenza di terzi.

Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto consolidato complessivo, comprendente anche la quota di pertinenza di terzi:

	<b>PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Fondo di dotazione	56.438.482	56.438.482
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	177.096.588	113.244.166
Riserva da capitale	0	0
Riserva da permessi di costruire	1.076.067	0,00
Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	123.569.585	126.527.807
Altre riserve indisponibili	0	49.831.692
Risultato economico dell'esercizio	11.149.007	10.251.872
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>	<b>369.329.729</b>	<b>356.294.019</b>

Con riferimento alla sopra riportata tabella va precisato che, rispetto al 2017, tenuto conto della specificità e delle finalità dello strumento del bilancio consolidato, si è proceduto a una riclassificazione tra la riserva da risultato economico di esercizi precedenti dell'importo di euro 49.831.692, relativo alla rivalutazione del valore della partecipazione in AEB S.p.A. nell'attivo patrimoniale del Comune di Seregno, ottenuta a seguito dell'utilizzo del metodo di valutazione del patrimonio netto e precedentemente classificata tra le altre riserve indisponibili.

Nelle successive tabelle vengono evidenziate le composizioni del patrimonio netto di pertinenza del gruppo e di pertinenza di terzi:

	<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO (dati in euro)</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Fondo di dotazione	56.438.482	56.438.482
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	69.786.491	11.640.842
Riserva da capitale	0	0
Riserva da permessi di costruire	1.076.067	0
Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	123.569.585	126.527.807
Altre riserve indisponibili	0	49.831.692
Risultato economico dell'esercizio	5.630.967	4.759.258
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>	<b>256.501.592</b>	<b>249.198.081</b>

	<b>PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI (dati in euro)</b>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	107.310.097	101.603.324
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.518.040	5.492.614
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>	<b>112.828.137</b>	<b>107.095.938</b>

Limitando l'analisi alla sola parte del patrimonio netto di pertinenza del gruppo si analizzano di seguito i singoli apporti alle componenti del patrimonio netto.

Il fondo di dotazione, pari a 56.438 migliaia di euro, deriva esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Seregno, avendo provveduto all'elisione delle partecipazioni del Comune stesso nei soggetti oggetto di consolidamento.

La riserva da permessi da costruire, pari a 1.076 migliaia di euro, e la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali, pari a 123.570 migliaia di euro e derivano ambedue esclusivamente dai corrispondenti fondi del Comune di Seregno.

La riserva da risultato economico degli esercizi precedenti comprende anche le riserve di consolidamento, come illustrate in altra parte della presente nota integrativa.

Il risultato economico, pari a un valore positivo di 5.631 migliaia di euro, deriva direttamente dal pari risultato complessivamente evidenziato dal conto economico consolidato.

In allegato alla presente nota integrativa si riportano i prospetti di raccordo e di movimentazione del patrimonio netto.

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'

Il passivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente a euro 556.330.703, di cui euro 369.329.729 per patrimonio netto, euro 25.176.174 per fondi per rischi e oneri, euro 4.162.992 per trattamento di fine rapporto, euro 94.862.745 per debiti ed euro 62.799.063 per ratei e risconti e contributi agli investimenti.

Di seguito l'analisi di dettaglio, con l'esclusione del patrimonio netto già precedentemente illustrato.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il valore dei fondi per rischi e oneri ammonta a complessivi euro 25.176.174, nel dettaglio seguente:

	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Fondi per rischi e oneri per imposte	3.729.231	3.849.421
Altri fondi per rischi e oneri	21.446.943	20.633.393
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>25.176.174</b>	<b>24.482.814</b>

L'importo complessivo dei fondi per rischi ed oneri è in aumento, rispetto al 2017, di 693 migliaia di euro, pari al 2,83%.

I fondi per rischi e oneri per imposte, pari a 3.729 migliaia di euro, sono relativi ad accantonamenti complessivi:

- ✓ del Gruppo AEB-Gelsia per 3.620 migliaia di euro;
- ✓ di Brianzacque S.r.l. per 109 migliaia di euro.

Gli altri fondi per rischi e oneri, pari a 21.447 migliaia di euro, sono relativi ad accantonamenti complessivi:

- ✓ del Comune di Seregno per 2.370 migliaia di euro, con le voci principali relative al fondo rischi per cause legali (1.069 migliaia di euro) e al fondo rischi per rimborsi dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni (1.000 migliaia di euro);
- ✓ del Gruppo AEB-Gelsia per 17.371 migliaia di euro, con le voci principali relative alla copertura di passività potenziali di natura contrattuale e normativa (4.142 migliaia di euro), a oneri per adeguamento agli obblighi di sostituzione dei contatori gas elettronici e dei contatori elettronici (3.161 migliaia di euro), a oneri derivanti dalla sostituzione di contatori di gas metano (2.730 migliaia di euro), a rischi da riclassificazione urbanistica di un terreno di proprietà sito in Lissone (2.031 migliaia di euro), a oneri correlati alle transazioni dei titoli di efficienza energetica (TEE) (997 migliaia di euro), a rischi inerenti l'ammortamento dell'avviamento derivante dalla farmacia a suo tempo acquisita in Bovisio Masciago (881 migliaia di euro) e a rischi inerenti la riclassificazione urbanistica di un terreno di proprietà sito in Seregno (750 migliaia di euro);
- ✓ di Brianzacque S.r.l. per 1.706 migliaia di euro, con principale riferimento a un contenzioso di ordine tributario, in materia di imposta comunale sugli immobili (ICI) e imposta municipale propria (IMU), in essere con il Comune di Brugherio.

## **Trattamento di fine rapporto**

La posta contabile passiva a titolo di trattamento di fine rapporto ammonta complessivamente a 4.126.992, come anche da tabella che segue:

	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Trattamento di fine rapporto	4.162.992	4.377.670
<b>TOTALE</b>	<b>4.162.992</b>	<b>4.377.670</b>

Il valore dell'accantonamento è in diminuzione, rispetto al 2017, di 215 migliaia di euro, pari al 4,90%.

Il sopra evidenziato importo di 4.163 migliaia di euro deriva dai corrispondenti accantonamenti:

- ✓ del Gruppo AEB-Gelsia per 3.903 migliaia di euro;
- ✓ di Brianzacque S.r.l. per 258 migliaia di euro;
- ✓ del Centro Studi PIM per 2 migliaia di euro.

## **Debiti**

I debiti ammontano a complessivi euro 94.862.745, nel dettaglio seguente:

	<b>DEBITI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Debiti da finanziamento	21.528.897	37.191.473
Debiti verso fornitori	45.268.173	44.910.129
Acconti	5.699.894	5.895.268
Debiti per trasferimenti e contributi	2.317.742	2.698.698
Altri debiti	20.048.039	14.652.463
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>94.862.745</b>	<b>105.348.031</b>

### Debiti da finanziamento

I debiti da finanziamento ammontano a complessivi euro 21.528.897, nel dettaglio che segue:

	<b>Debiti da finanziamento</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche	198.289	264.479
Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere	19.359.429	33.833.744
Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	1.971.179	3.093.250
<b>Totale debiti da finanziamento</b>	<b>21.528.897</b>	<b>37.191.473</b>

Si rileva, rispetto al 2017, una particolarmente rilevante diminuzione del valore complessivo, quantificata in 15.663 migliaia di euro, pari al 42,11%.

I debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche, pari a 198 migliaia di euro, sono interamente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia e sono in diminuzione di 66 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In relazione ai debiti da finanziamento verso banche e tesoriere, pari a 19.359 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ il mantenimento a zero della voce relativa al Comune di Seregno;
- ✓ la diminuzione di 14.000 migliaia di euro (da 28.824 migliaia di euro a 14.824 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ la diminuzione di 475 migliaia di euro (da 5.010 migliaia di euro a 4.535 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione ai debiti da finanziamento verso altri finanziatori, pari a 1.971 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ la diminuzione di 628 migliaia di euro (da 947 migliaia di euro a 319 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ la diminuzione di 494 migliaia di euro (da 2.146 migliaia di euro a 1.652 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia.

In relazione alla durata dei debiti di finanziamento si evidenziano altresì:

- ✓ con riferimento al Comune di Seregno, complessivi euro 158.730 relativi a quote di debito in scadenza entro un anno, complessivi euro 120.554 relativi a quote di debito in scadenza nel periodo superiore a un anno e inferiore o pari a cinque anni e complessivi euro 39.970 relativi a quote di debito in scadenza nel periodo superiore a cinque anni;
- ✓ con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia, complessivi euro 3.755.961 relativi a quote di debito in scadenza entro un anno, complessivi euro 12.217.610 relativi a quote di debito con scadenza nel periodo superiore a un anno e inferiore o pari a cinque anni e complessivi euro 701.127 relativi a debiti con scadenza nel periodo superiore a cinque anni;
- ✓ con riferimento a Brianzacque S.r.l., complessivi euro 480.598 "entro l'esercizio" e complessivi euro 4.054.347 "oltre l'esercizio".

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 45.268.173, come anche da tabella che segue:

	<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	
	<i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Debiti verso fornitori	45.268.173	44.910.129
<b>TOTALE</b>	<b>45.268.173</b>	<b>44.910.129</b>

Il valore dei debiti verso fornitori evidenzia un incremento, rispetto al 2017, di 358 migliaia di euro, pari allo 0,80%.

Tenuto conto delle elisioni operate ai fini del consolidamento il predetto importo di 45.268 migliaia di euro è riconducibile:

- ✓ per 3.751 migliaia di euro al Comune di Seregno;
- ✓ per 38.335 migliaia di euro al Gruppo AEB-Gelsia;

- ✓ per 3.181 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ per un migliaio di euro al Centro Studi PIM.

Tutti i debiti verso fornitori di Brianzacque S.r.l. sono evidenziati come esigibili "entro l'esercizio".

#### Acconti

Gli acconti ammontano a complessivi euro 5.699.894, come anche da tabella che segue:

	<b>ACCONTI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Acconti	5.699.894	5.895.268
<b>TOTALE</b>	<b>5.699.894</b>	<b>5.895.268</b>

Il valore degli acconti evidenzia un decremento, rispetto al 2017, di 195 migliaia di euro, pari al 3,31%.

Il predetto importo di 5.700 migliaia di euro è riconducibile per 5.666 migliaia di euro al Gruppo AEB-Gelsia e per 34 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

#### Debiti per trasferimenti e contributi

I debiti per trasferimenti e contributi ammontano a complessivi euro 2.317.742, nel dettaglio che segue:

	<b>DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	1.474.728	1.979.994
Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	8.936	0
Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	834.078	718.704
<b>TOTALE</b>	<b>2.317.742</b>	<b>2.698.698</b>

Il valore dei debiti per trasferimenti e contributi evidenzia un decremento, rispetto al 2017, di 381 migliaia di euro, pari al 14,12%.

Gli importi evidenziati sono tutti riconducibili al Comune di Seregno.

## Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a complessivi euro 20.048.039, nel dettaglio che segue:

	<b>ALTRI DEBITI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Debiti tributari	2.951.298	1.670.830
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.200.463	1.935.177
Debiti per attività svolta per conto terzi	0	3
Altri debiti	14.896.278	11.046.453
<b>Totale altri debiti</b>	<b>20.048.039</b>	<b>14.652.463</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento del valore complessivo di 5.396 migliaia di euro, pari al 36,82%.

In relazione ai debiti tributari, pari a 2.951 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ un aumento di 622 migliaia di euro (da 96 migliaia di euro a 718 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 296 migliaia di euro (da 1.520 migliaia di euro a 1.817 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ un aumento di 363 migliaia di euro (da 53 migliaia di euro a 416 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione ai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a 2.200 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ un aumento di 4 migliaia di euro (da 5 migliaia di euro a 9 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 252 migliaia di euro (da 1.851 migliaia di euro a 2.104 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ un aumento di 9 migliaia di euro (da 79 migliaia di euro a 88 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione agli altri debiti, pari a 14.896 migliaia di euro, si evidenziano, tenuto conto delle elisioni operate ai fini del consolidamento:

- ✓ una diminuzione di 94 migliaia di euro (da 609 migliaia di euro a 514 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 5.208 migliaia di euro (da 6.331 migliaia di euro a 11.539 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ una diminuzione di 1.264 migliaia di euro (da 4.106 migliaia di euro a 2.842 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

## **Ratei e risconti e contributi agli investimenti**

Il valore dei ratei e dei risconti e dei contributi agli investimenti ammonta a complessivi euro 62.799.063, nel dettaglio seguente:

	<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ratei passivi	644.532	669.271
Risconti passivi	62.154.531	62.438.067
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>62.799.063</b>	<b>63.107.338</b>

### Ratei passivi

I ratei passivi ammontano a complessivi euro 644.532, come anche da tabella che segue:

	<b>RATEI PASSIVI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ratei passivi	644.532	669.271
<b>TOTALE</b>	<b>644.532</b>	<b>669.271</b>

Il valore dei ratei passivi evidenzia un decremento, rispetto al 2017, di 25 migliaia di euro, pari al 3,70%.

Il predetto importo di 645 migliaia di euro è riconducibile per 366 migliaia di euro al Comune di Seregno, per 87 migliaia di euro al Gruppo AEB-Gelsia e per 192 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

### Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a complessivi euro 62.154.531, nel dettaglio che segue:

	<b>Risconti passivi</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	30.197.614	30.706.955
Contributi agli investimenti da altri soggetti	30.544.877	30.919.356
Concessioni pluriennali	0	0
Altri risconti passivi	1.412.040	811.756
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>62.154.531</b>	<b>62.438.067</b>

Il valore dei risconti passivi evidenzia un decremento, rispetto al 2017, di 284 migliaia di euro, pari allo 0,45%.

In relazione ai contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, pari a 30.198 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ una diminuzione di 575 migliaia di euro (da 25.063 migliaia di euro a 24.488 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 155 migliaia di euro (da 2.564 migliaia di euro a 2.718 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ una diminuzione di 89 migliaia di euro (da 3.080 migliaia di euro a 2.992 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

In relazione ai contributi agli investimenti da altri soggetti, pari a 30.545 migliaia di euro, si evidenziano, tenuto conto delle rettifiche operate ai fini del consolidamento:

- ✓ una diminuzione di 508 migliaia di euro (da 23.299 migliaia di euro a 22.791 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 53 migliaia di euro (da 6.880 migliaia di euro a 6.933 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ un aumento di 81 migliaia di euro (da 741 migliaia di euro a 822 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

Va qui precisato che i contributi agli investimenti, nel loro complesso, riguardano l'insieme dei trasferimenti da soggetti esterni finalizzati a interventi in conto capitale, destinati a essere capitalizzati e a far scaturire la rilevazione di ricavi pluriennali.

In relazione agli altri risconti passivi, pari a 1.412 migliaia di euro, si evidenziano:

- ✓ un aumento di 593 migliaia di euro (da 592 migliaia di euro a 1.184 migliaia di euro) con riferimento al Comune di Seregno;
- ✓ un aumento di 16 migliaia di euro (da 130 migliaia di euro a 147 migliaia di euro) con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ una diminuzione di 9 migliaia di euro (da 90 migliaia di euro a 81 migliaia di euro) con riferimento a Brianzacque S.r.l.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Gli stessi ammontano complessivamente a euro 74.835.257, nel dettaglio seguente:

- ✓ euro 31.378.280 a titolo di impegni su esercizi futuri, di cui euro 24.192.500 riconducibili al Comune di Seregno ed euro 7.185.780 riconducibili a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ euro 9.580.366 a titolo di beni di terzi in uso interamente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia;
- ✓ euro 19.169.937 a titolo di garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche, di cui euro 18.178.526 riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia S.r.l. ed euro 991.411 riconducibili a Brianzacque S.r.l.;
- ✓ euro 14.706.674 a titolo di garanzie prestate a altre imprese, interamente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo.

Il conto economico del bilancio consolidato 2018 del Comune di Seregno si chiude con l'evidenziazione di un risultato di esercizio di euro 11.149.007, secondo le risultanze contabili sinteticamente riportate nella tabella seguente:

	<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Componenti positivi della gestione	270.435.543	260.413.463
Componenti negativi della gestione	- 258.911.910	- 245.576.001
<b>Differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione</b>	<b>11.523.633</b>	<b>14.837.462</b>
Proventi ed oneri finanziari	1.618.823	31.886
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	3.395.284	428.137
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.537.740</b>	<b>15.297.485</b>
Imposte	-5.388.733	-5.045.613
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>11.149.007</b>	<b>10.251.872</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	<b>5.518.040</b>	<b>5.492.614</b>

### Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione rappresentano il valore della produzione della gestione caratteristica del gruppo per il quale si redige il bilancio consolidato e sono pari a euro 270.435.543, come da dettaglio che segue:

	<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi da tributi	24.464.565	21.793.499
Proventi da fondi perequativi	0	1.410.210
Proventi da trasferimenti e contributi	5.715.404	5.470.410
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	217.373.934	212.318.654
Variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione	-15.656	-17.955
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.649.444	10.022.802
Altri ricavi e proventi diversi	11.247.852	9.415.843
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>270.435.543</b>	<b>260.413.463</b>

Il medesimo importo di euro 270.435.543 può essere scomposto in relazione alla riconducibilità dello stesso ai soggetti ricompresi nel consolidamento, sulla base dei criteri di consolidamento adottati, come da dettaglio che segue:

	<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Comune di Seregno	34.664.907	34.078.484
Gruppo AEB-Gelsia	227.474.916	217.046.629
Brianzacque S.r.l.	8.277.697	8.949.977
Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione	-	338.373
Centro Studi PIM	18.023	-
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>270.435.543</b>	<b>260.413.463</b>

Rispetto al 2017 si rileva un incremento complessivo di 10.022 migliaia di euro, pari al 3,85%, pressoché integralmente ascrivibile al Gruppo AEB-Gelsia; a sua volta, all'interno del Gruppo AEB-Gelsia, i ricavi complessivi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni, considerati a livello di bilancio consolidato di gruppo e, pertanto, prima di ogni riclassificazione e al lordo delle elisioni funzionali alla redazione del bilancio consolidato del Comune di Seregno, derivano principalmente dalla vendita e distribuzione del gas metano (51,21%), dalla vendita e distribuzione dell'energia elettrica (24,43%), dall'igiene ambientale (15,35%) e dal servizio farmaceutico (4,19%).

#### Proventi da tributi e proventi da fondi perequativi

I proventi da tributi e da fondi perequativi sono pari a complessivi euro 24.464.565 e sono interamente riconducibili alle entrate tributarie del Comune di Seregno

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 1.261 migliaia di euro, pari al 5,43%.

	<b>Proventi da tributi e proventi da fondi perequativi</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi da tributi	24.464.565	21.793.499
Proventi da fondi perequativi	-	1.410.210
<b>Totale</b>	<b>24.464.565</b>	<b>23.203.709</b>

### Proventi da trasferimenti e contributi

I proventi da trasferimenti e contributi, prevalentemente riconducibili al Comune di Seregno, sono pari a complessivi euro 5.715.404, nel dettaglio seguente:

	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi da trasferimenti correnti	4.039.415	3.722.845
Quota annuale di contributi agli investimenti	1.675.989	1.747.565
<b>Totale proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>5.715.404</b>	<b>5.470.410</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 245 migliaia di euro, pari al 4,48%.

### Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e i proventi derivanti da servizi pubblici sono pari a complessivi euro 217.373.934, nel dettaglio seguente:

	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi dalla gestione dei beni	3.746.026	3.416.892
Ricavi della vendita di beni	173.426.562	171.776.287
Ricavi e proventi della prestazione di servizi	40.201.346	37.125.475
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>217.373.934</b>	<b>212.318.654</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 5.055 migliaia di euro, pari al 2,38%, principalmente ascrivibile al Gruppo AEB-Gelsia.

Va qui infatti evidenziato come la voce riguardante i ricavi delle vendite e delle prestazioni e i proventi derivanti da servizi pubblici sia principalmente riconducibile al Gruppo AEB-Gelsia e, all'interno di questo, in particolare a Gelsia S.r.l., con riferimento alla vendita del gas naturale e dell'energia elettrica.

### Variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione

Le variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione sono pari a un valore negativo di complessivi euro 15.656, interamente riconducibili a Brianzacque S.r.l. e in diminuzione, rispetto al 2017, in valore assoluto, di circa 2 migliaia di euro.

### Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione non hanno avuto valorizzazione, come già nel 2017.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a euro 11.649.444 e sono pressoché interamente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia, in particolare con riferimento ai lavori eseguiti da RetiPiù S.r.l. per la realizzazione di impianti gas metano ed energia elettrica.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 1.627 migliaia di euro, pari al 16,23%.

### Altri ricavi e proventi diversi

Gli altri ricavi e proventi diversi sono pari a complessivi euro 11.247.852, ricomprendono componenti positivi di reddito della gestione caratteristica non ricompresi nelle precedenti voci e sono prevalentemente ascrivibili al Gruppo AEB-Gelsia.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 1.832 migliaia di euro, pari al 19,46%.

### **Componenti negativi della gestione**

I componenti negativi della gestione rappresentano il costo della produzione della gestione caratteristica del gruppo per il quale si redige il bilancio consolidato e sono pari a euro 258.911.910, come da dettaglio che segue:

	<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	
	<i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	95.607.812	86.304.250
Prestazioni di servizi	78.052.870	76.964.045
Utilizzo beni di terzi	6.609.755	6.669.472
Trasferimenti e contributi	4.343.850	4.137.718
Personale	40.929.574	40.099.781
Ammortamenti e svalutazioni	24.440.852	23.862.769
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-442.780	-1.045.253
Accantonamenti per rischi	5.170.216	4.995.813
Altri accantonamenti	1.164.255	687.799
Oneri diversi di gestione	3.035.506	2.899.607
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>258.911.910</b>	<b>245.576.001</b>

Il medesimo importo di euro 258.911.910 può essere scomposto in relazione alla riconducibilità dello stesso ai soggetti ricompresi nel consolidamento, sulla base dei criteri di consolidamento adottati, come da dettaglio che segue:

	<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Comune di Seregno	34.021.137	32.778.098
Gruppo AEB-Gelsia	217.359.133	204.506.840
Brianzacque S.r.l.	7.513.979	7.993.274
Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione	-	297.789
Centro Studi PIM	17.661	-
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>258.911.910</b>	<b>245.576.001</b>

Rispetto al 2017 si rileva un incremento complessivo di 13.336 migliaia di euro, pari al 5,43%, pressoché integralmente ascrivibile al Gruppo AEB-Gelsia; a sua volta, all'interno del Gruppo AEB-Gelsia, i ricavi complessivi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni, considerati a livello di bilancio consolidato di gruppo e, pertanto, prima di ogni riclassificazione e al lordo delle elisioni funzionali alla redazione del bilancio consolidato del Comune di Seregno, derivano principalmente dall'acquisto del gas metano (40,21%), dalle spese per il trasporto su reti dell'energia elettrica (16,30%), dagli acquisti di energia elettrica (10,70%) e dalle spese per lavori e manutenzioni (5,64%).

#### Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e/o beni di consumo ammontano a complessivi euro 95.607.812 e sono pressoché integralmente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia, con particolare riferimento alle attività di acquisto di gas metano e, in misura minore, di acquisto di energia elettrica e prodotti farmaceutici.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 9.304 migliaia di euro, pari al 10,78%.

#### Prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi ammontano a complessivi euro 78.052.870 e sono prevalentemente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia, con principale riferimento alle spese per il trasporto su reti dell'energia elettrica e, in misura minore, per lavori e manutenzioni, per il trasporto su reti del gas metano e per lo smaltimento dei rifiuti.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento di 1.089 migliaia di euro, pari all'1,41%.

### Utilizzo beni di terzi

I costi per utilizzo beni di terzi ammontano a complessivi euro 6.609.755 e sono prevalentemente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia, con particolare riferimento alle spese per utilizzo di impianti e affidamenti di servizi sostenuti da RetiPiù S.r.l.

Si rileva, rispetto al 2017, una diminuzione complessiva di 60 migliaia di euro, pari allo 0,90%.

### Trasferimenti e contributi

I costi per trasferimenti e contributi ammontano a complessivi euro 4.343.850, nel dettaglio seguente:

	<b>Trasferimenti e contributi</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Trasferimenti correnti	4.315.276	3.896.807
Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche	0	149.750
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	28.574	91.161
<b>Totale trasferimenti e contributi</b>	<b>4.343.850</b>	<b>4.137.718</b>

Tutti i costi per trasferimenti e contributi sono riconducibili al Comune di Seregno, con riferimento prevalente alla propria caratteristica attività nell'ambito educativo e sociale.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 206 migliaia di euro, pari al 4,98%.

### Personale

I costi per il personale ammontano a complessivi euro 40.929.574.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento di 830 migliaia di euro, pari 2,07%.

Il predetto importo di 40.930 migliaia di euro è riconducibile:

- ✓ al Comune di Seregno per 8.108 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB-Gelsia per 31.116 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 1.695 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per 11 migliaia di euro.

Si indicano di seguito, distintamente per il Comune di Seregno, il Gruppo AEB-Gelsia e Brianzacque S.r.l., le dotazioni di personale alla data del 31 dicembre 2018:

<b>Personale Comune di Seregno</b>	
Segretario Generale	1
Dirigenti	5
Categoria D	68
Categoria C	101
Categoria B	44
Categoria A	2
<b>Totale</b>	<b>221</b>

<b>Personale Gruppo AEB-Gelsia</b>	
Dirigenti	7
Quadri	34
Impiegati	236
Operai	378
<b>Totale</b>	<b>655</b>
<b>Personale Brianzacque S.r.l.</b>	
Dirigenti	5
Quadri	16
Impiegati	222
Operai	79
<b>Totale</b>	<b>322</b>

Il Centro Studi PIM ha indicato nel proprio rendiconto come il numero medio di dipendenti nel corso del 2018, peraltro corrispondente a quello dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2018, sia stato pari a n. 16 unità, di cui un dirigente e n. 5 dipendenti a tempo parziale.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi euro 24.440.852, nel dettaglio che segue:

	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.610.765	2.944.872
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	18.574.219	18.013.278
Svalutazione dei crediti	3.255.868	2.904.619
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>24.440.852</b>	<b>23.862.769</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni di 578 migliaia di euro, pari al 2,42%.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 2.611 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 52 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB-Gelsia per 2.230 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 329 migliaia di euro;

✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 18.574 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 4.554 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB-Gelsia per 12.997 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 1.023 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti, pari a 3.256 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 2.502 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB-Gelsia per 555 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 199 migliaia di euro.

#### Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Le variazioni nelle rimanenze di materie prime e di beni di consumo sono pari a un valore negativo di euro 442.780, interamente riconducibile al Gruppo AEB-Gelsia.

Rispetto al 2017 si rileva un decremento, in valore assoluto, di 602 migliaia di euro, pari al 57,64%.

#### Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi ammontano a complessivi euro 5.170.216.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento di 174 migliaia di euro, pari al 3,49%.

Il predetto importo di 5.170 migliaia di euro è riconducibile agli accantonamenti effettuati:

- ✓ dal Comune di Seregno per 716 migliaia di euro;
- ✓ dal Gruppo AEB-Gelsia per 4.438 migliaia di euro;
- ✓ da Brianzacque S.r.l. per 16 migliaia di euro.

#### Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti ammontano a complessivi euro 1.164.255 e sono prevalentemente riconducibili ad accantonamenti effettuati dal Comune di Seregno.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento di 476 migliaia di euro, pari al 69,27%.

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi euro 3.035.506 e ricomprendono i componenti negativi di reddito della gestione caratteristica che non sono classificabili in altre tipologie.

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento di 136 migliaia di euro, pari al 4,69%.

### **Differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione**

La differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione misura il risultato della gestione caratteristica del gruppo per il quale si redige il bilancio consolidato ed è pari a euro 11.523.633.

Tale importo di euro 11.523.633 può essere scomposto in relazione alla riconducibilità dello stesso ai soggetti oggetto del consolidamento, come da dettaglio che segue:

	<b>DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Comune di Seregno	643.770	1.300.386
Gruppo AEB-Gelsia	10.115.783	12.539.789
Brianzacque S.r.l.	763.718	956.703
Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione		40.584
Centro Studi PIM	362	
<b>DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>11.523.633</b>	<b>14.837.462</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un decremento di 3.314 migliaia di euro, pari allo 22,33%, principalmente derivante dalla diminuzione dei margini ascrivibili al Comune di Seregno (657 migliaia di euro, pari al 50,49%), al Gruppo AEB-Gelsia (2.424 migliaia di euro, pari al 19,33%) e a Brianzacque S.r.l. (193 migliaia di euro, pari al 20,17%).

Va comunque precisato che la sopra riportata tabella, al pari delle precedenti relative alla scomposizione dei componenti positivi e dei componenti negativi di reddito, pur non potendo essere finalizzata alle funzioni e alle proprietà di un bilancio consolidato, in quanto scompone ciò che, invece, il consolidato compone, appare tuttavia significativa per evidenziare il ruolo preponderante del Gruppo AEB-Gelsia nel bilancio consolidato del Gruppo Comune di Seregno.

### **Proventi ed oneri finanziari**

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di euro 1.618.823, con il dettaglio seguente:

	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi finanziari	2.117.056	538.794
Oneri finanziari	498.233	506.908
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI FINANZIARI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.618.823</b>	<b>31.886</b>

## Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a complessivi euro 2.117.056, nel dettaglio che segue:

	<b>Proventi finanziari</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi da partecipazioni da società partecipate	1.983.894	250.000
Altri proventi finanziari	133.162	288.794
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.117.056</b>	<b>538.794</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 1.578 migliaia di euro, pari al 292,92%.

I proventi da partecipazioni, pari a 1.983.894 migliaia di euro, sono interamente riconducibili al Gruppo AEB-Gelsia e, nello specifico, riguardano la plusvalenza derivante dalla alienazione, da parte di Gelsia S.r.l., della propria partecipazione in Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Gli altri proventi finanziari, pari a 133 migliaia di euro, sono invece riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per un migliaio di euro;
- ✓ al Gruppo AEB-Gelsia per 112 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 20 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

## Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a complessivi euro 498.233, nel dettaglio che segue:

	<b>Proventi finanziari</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	498.230	503.372
Altri oneri finanziari	3	3.536
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>498.233</b>	<b>506.908</b>

Si rileva, rispetto al 2017, una diminuzione complessiva di 9 migliaia di euro, pari all'1,71%.

Gli interessi passivi, pari a 498 migliaia di euro, sono riconducibili:

- ✓ al Comune di Seregno per 9 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB-Gelsia per 377 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 112 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

Gli altri oneri finanziari, pari a un importo inferiore a un migliaio di euro, sono invece esclusivamente riconducibili a Brianzacque S.r.l.

## **Proventi ed oneri straordinari**

La gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di euro 3.395.284, con il dettaglio seguente:

	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi straordinari	4.013.891	2.826.641
Oneri straordinari	618.607	2.398.504
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>3.395.284</b>	<b>428.137</b>

### Proventi straordinari

I proventi straordinari ammontano a euro 4.013.891, nel dettaglio che segue:

	<b>Proventi straordinari</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Proventi da permessi di costruire	200.000	200.000
Proventi da trasferimenti in conto capitale	14.530	52.000
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.716.200	2.204.861
Plusvalenze patrimoniali	5.054	30.632
Altri proventi straordinari	78.107	339.148
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>4.013.891</b>	<b>2.826.641</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un incremento complessivo di 1.187 migliaia di euro, pari al 42,00%.

I proventi da permessi di costruire, pari a 200 migliaia di euro, sono interamente riconducibili al Comune di Seregno e rappresentano la quota della predetta entrata utilizzata per il finanziamento di spese correnti.

I proventi da trasferimenti in conto capitale, pari a 15 migliaia di euro, sono anch'essi interamente riconducibili al Comune di Seregno.

Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, pari a 3.716 migliaia di euro sono riconducibili per 3.530 migliaia di euro al Comune di Seregno (con le voci principali relative a sopravvenienze attive derivanti da maggiori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria per 1.517 migliaia di euro, da acquisizioni gratuite di immobili per 915 migliaia di euro e da riscossioni di crediti già a suo tempo coperti dal rispettivo fondo svalutazione crediti per 426 migliaia di euro) e per 186 migliaia di euro a Brianzacque S.r.l.

Le plusvalenze patrimoniali, pari a 5 migliaia di euro, e gli altri proventi straordinari, pari a 78 migliaia di euro, sono interamente riconducibili al Comune di Seregno.

## Oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi euro 618.607, nel dettaglio seguente:

	<b>Oneri straordinari</b> <i>(dati in euro)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	495.390	2.215.703
Minusvalenze patrimoniali	29.426	21.296
Altri oneri straordinari	93.791	161.505
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>618.607</b>	<b>2.398.504</b>

Si rileva, rispetto al 2017, un decremento complessivo di 1.780 migliaia di euro, pari al 74,21%.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo patrimoniale sono pari a un totale di 495 migliaia di euro e riconducibili al Comune di Seregno per 493 migliaia di euro e a Brianzacque S.r.l. per 2 migliaia di euro.

Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 29 migliaia di euro e sono pressoché interamente riconducibili al Comune di Seregno, essendo la riconducibilità a Brianzacque S.r.l. inferiore al valore di un migliaio di euro. Tra le suddette minusvalenze patrimoniali è stato registrato, per un importo, di 15 migliaia di euro la minusvalenza rappresentativa del venire meno dell'apporto del Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, non più consolidato.

Gli altri oneri straordinari, pari a un totale di 94 migliaia di euro, sono parimenti pressoché interamente riconducibili al Comune di Seregno, essendo la riconducibilità a Brianzacque S.r.l. inferiore al valore di un migliaio di euro.

## **Imposte**

Le imposte sono complessivamente pari a euro 5.388.733, in aumento di 343 migliaia di euro (pari al 6,80%) rispetto al valore di euro 5.045.613 rilevato nel 2017.

Il predetto valore di 5.389 migliaia di euro è riconducibile:

- ✓ al Comune di Seregno per 484 migliaia di euro;
- ✓ al Gruppo AEB-Gelsia per 4.662 migliaia di euro;
- ✓ a Brianzacque S.r.l. per 243 migliaia di euro;
- ✓ al Centro Studi PIM per un importo inferiore a un migliaio di euro.

## **Risultato di esercizio**

In esito all'imposizione fiscale il risultato di esercizio del 2018 è pari a un valore positivo di euro 11.149.007, di cui un valore positivo di euro 5.518.040 di pertinenza di terzi.

Rispetto ai corrispondenti valori del 2017 si rileva:

- ✓ un incremento di 897 migliaia di euro (pari all'8,75%) del risultato di esercizio complessivo, che passa da euro 10.251.872 a euro 11.149.007;

- ✓ un incremento di 25 migliaia di euro (pari allo 0,46%) del risultato di esercizio di pertinenza di terzi, che passa da euro 5.492.614 a euro 5.518.040;
- ✓ un incremento di 872 migliaia di euro (pari al 18,32%) del risultato di esercizio di pertinenza del gruppo, che passa da euro 4.759.258 a euro 5.630.967.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento**

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione ai debiti di durata superiore al predetto periodo si evidenziano finanziamenti in essere con durata complessiva superiore a cinque anni:

- per il Comune di Seregno per un debito in scadenza di 40 migliaia di euro, relativo a un debito residuo complessivo di 128 migliaia di euro;
- per il Gruppo AEB-Gelsia per un debito in scadenza di 701 migliaia di euro, relativo a un debito residuo complessivo di euro 4.906 migliaia di euro.

Non si rilevano mutui assistiti da garanzie reali su beni di soggetti inclusi nel consolidamento.

### **Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori del Comune di Seregno per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre soggetti inclusi nel consolidamento**

Non si presenta la fattispecie.

### **Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari derivati**

I soggetti oggetto del consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati.

### **Elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Comune di Seregno**

Comune di Seregno

*Sede legale: Seregno (MB), piazza Martiri della Libertà, 1*

*Codice fiscale: 00870790151*

*Partita IVA: 00698490968*

*Capogruppo*

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

*Sede legale: Seregno (MB), via Palestro, 33*

*Codice fiscale e partita IVA: 02641080961*

*Capitale sociale: euro 84.192.200*

*Quota di partecipazione del Comune di Seregno: 71,400% in via diretta*

*Capogruppo intermedia*

*Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia*

*Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 0,79%*

*Costi per il personale pari a euro 3.129.193*

*Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni*

Gelsia S.r.l.

*Sede legale: Seregno (MB), via Palestro, 33*

*Codice fiscale e partita IVA: 05970420963*

*Capitale sociale: euro 20.345.267,38*

*Quota di partecipazione di AEB S.p.A.: 77,111%*

*Quota di partecipazione interpolata del Comune di Seregno in via indiretta mediante AEB S.p.A.: 55,057%*

*Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia*

*Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 0,48%*

*Costi per il personale pari a euro 5.254.959*

*Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni*

RetiPiù S.r.l.

*Sede legale: Seregno (MB), via Palestro, 33*

*Codice fiscale e partita IVA: 04152790962*

*Capitale sociale: euro 82.550.607,69*

*Quota di partecipazione di AEB S.p.A.: 73,530%*

*Quota di partecipazione di Gelsia S.r.l.: 2,282%, rappresentata da partecipazioni ancora da distribuire a propri soci diversi da AEB S.p.A.*

*Quota di partecipazione interpolata del Comune di Seregno in via indiretta mediante AEB S.p.A.: 52,500%*

*Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia*

*Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 0,98%*

*Costi per il personale pari a euro 7.759.925*

*Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni*

Gelsia Ambiente S.r.l.

*Sede: Desio (MB), via Caravaggio, 26/A*

*Codice fiscale e partita IVA: 04153040961*

*Capitale sociale: euro 4.671.220*

*Quota di partecipazione di AEB S.p.A.: 53,978%*

*Quota di partecipazione di Gelsia S.r.l.: 8,849%, rappresentata da partecipazioni ancora da distribuire a propri soci diversi da AEB S.p.A.*

*Quota di partecipazione interpolata del Comune di Seregno in via indiretta mediante AEB S.p.A.: 38,540%*

*Oggetto di consolidamento con modalità integrale mediante il bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia*

*Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 13,71%*

*Costi per il personale pari a euro 14.882.599*

*Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni*

Brianzacque S.r.l.

*Sede: Monza, viale Enrico Fermi, 105*

*Codice fiscale e partita IVA: 03988240960*

*Capitale sociale: euro 126.883.499*

*Quota di partecipazione del Comune di Seregno: 8,9060%*

*Oggetto di consolidamento con modalità proporzionale per l'aliquota complessiva di 8,9060%, per le ragioni evidenziate in altra parte della presente relazione*

*Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico): 0,23%*

*Costi per il personale pari a euro 19.032.891*

*Inesistenza di perdite ripianate negli ultimi tre anni*

Centro Studi PIM

*Sede: Milano, via Felice Orsini, 21*

*Codice fiscale: 80103550150*

*Fondo di dotazione: euro 100.000*

*Quota di partecipazione del Comune di Seregno: 1,080%*

*Oggetto di consolidamento con modalità proporzionale per l'aliquota complessiva di 1,080%, per le ragioni evidenziate in altra parte della presente relazione*

*Incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo Comune di Seregno sui ricavi caratteristici della società (considerati sulla voce "Valore della produzione" del conto economico): 0,67%*

*Costi per il personale pari a euro 977.207*

*Con riferimento agli ultimi tre anni si evidenzia che l'ente ha chiuso il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 con un disavanzo dell'esercizio pari a euro 62.911,20, che è stato ripianato con l'utilizzo degli utili portati a nuovo degli anni precedenti*

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO  
DEL COMUNE DI SEREGNO E DEL CONSOLIDATO**

Descrizione	31.12.2018		31.12.2017	
	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Comune di Seregno</u>	21.609.020	257.696.006	2.212.939	235.010.919
<u>Eliminazione partecipazioni consolidate integralmente</u>				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate consolidate integralmente comprensivo quota di terzi		109.814.103		119.808.663
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate consolidate integralmente - quota di terzi		(112.828.137)		(107.095.938)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate integralmente	6.331.342		6.393.762	
<u>Eliminazione partecipazioni consolidate proporzionalmente</u>				
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate consolidate proporzionalmente		2.525.229		2.047.795
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate proporzionalmente	487.372		656.013	
<u>Eliminazione operazioni infragruppo</u>				
- eliminazione dei dividendi da incassati dalle società consolidate	(1.950.072)		(2.500.107)	
- eliminazione rivalutazione/svalutazione partecipazioni consolidate	(20.789.556)		(1.961.542)	
- eliminazione plusvalenza cessioni tra comune e gruppo AEB	(47.557)	(637.165)	(47.557)	(589.608)
- eliminazione contributo "Bonus Art" tra comune e gruppo AEB	5.000	21.250	5.750	16.250
<u>Altre operazioni</u>				
- riduzione patrimonio netto AEB in fase di pre-consolidamento		(89.694)		
- minusvalenza per non consolidamento Consorzio Brianza milanese	(14.582)			
<b><u>Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza del GRUPPO</u></b>	5.630.967	256.501.592	4.759.258	249.198.081
<b><u>Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</u></b>	5.518.040	112.828.137	5.492.614	107.095.938
<b><u>Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto Consolidati</u></b>	11.149.007	369.329.729	10.251.872	356.294.019

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2013	Destinazione utile	Distribuzione ulteriore dividendi	Primo consolidamento	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2014	Destinazione utile	Distribuzione ulteriore dividendi	Aumento PN consolidante	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2015	
Fondo di dotazione	136.247.254					136.247.254						136.247.254	
Riserve da risultati di esercizi precedenti	3.862.554			9.873.210		13.735.764	3.742.008			-	42.775	9.950.981	
Riserve da capitale	44.969.160					44.969.160						44.969.160	
Riserve da permessi di costruire	43.336.428					43.336.428			803.035			44.139.463	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali													
Altre riserve indisponibili													
Utile (perdita) del periodo	2.295.533			-	6.037.541	3.742.008	3.742.008				3.329.443	3.329.443	
<b>Totale PN del Gruppo</b>	<b>230.710.929</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.873.210</b>	<b>- 6.037.541</b>	<b>234.546.598</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>803.035</b>	<b>-</b>	<b>42.775</b>	<b>3.329.443</b>	<b>238.636.301</b>
Capitale e riserve di terzi				84.674.780		84.674.780	2.849.170	-	1.695.605		323.538	86.151.883	
Utili (perdite) del periodo di terzi					3.455.961	3.455.961	3.455.961				5.686.149	5.686.149	
<b>Totale PN</b>	<b>230.710.929</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94.547.990</b>	<b>- 2.581.580</b>	<b>322.677.339</b>	<b>- 606.791</b>	<b>-</b>	<b>1.695.605</b>	<b>803.035</b>	<b>280.763</b>	<b>9.015.592</b>	<b>330.474.333</b>

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2015	Destinazione utile	Distribuzione ulteriore dividendi	Aumento PN consolidante	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2016	Destinazione utile	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2017	Destinazione utile	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2018
Fondo di dotazione	136.247.254						136.247.254		-	79.808.772					56.438.482
Riserve da risultati di esercizi precedenti	9.950.981	3.329.443				102.312	13.382.736	2.882.970	-	4.624.864		4.759.258	53.386.391		69.786.491
Riserve da capitale	44.969.160						44.969.160		-	44.969.160					-
Riserve da permessi di costruire	44.139.463			1.346.937			45.486.400		-	45.486.400			1.076.067		1.076.067
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali										126.527.807	126.527.807		-	2.958.222	123.569.585
Altre riserve indisponibili										49.831.692	49.831.692		-	49.831.692	-
Utile (perdita) del periodo	3.329.443	- 3.329.443				2.882.970	2.882.970	- 2.882.970		4.759.258	4.759.258	- 4.759.258		5.630.967	5.630.967
<b>Totale PN del Gruppo</b>	<b>238.636.301</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.346.937</b>	<b>102.312</b>	<b>2.882.970</b>	<b>242.968.520</b>	<b>-</b>	<b>1.470.303</b>	<b>4.759.258</b>	<b>181.118.757</b>	<b>-</b>	<b>1.672.544</b>	<b>5.630.967</b>	<b>256.501.592</b>
Capitale e riserve di terzi	86.151.883	5.079.358	-	380.690		7.470.381	98.320.932	5.322.276	-	2.039.884	101.603.324	4.711.491	995.282		107.310.097
Utili (perdite) del periodo di terzi	5.686.149	- 5.686.149				6.323.721	6.323.721	- 6.323.721		5.492.614	5.492.614	- 5.492.614		5.518.040	5.518.040
<b>Totale PN</b>	<b>330.474.333</b>	<b>- 606.791</b>	<b>-</b>	<b>380.690</b>	<b>1.346.937</b>	<b>7.572.693</b>	<b>347.613.173</b>	<b>- 1.001.445</b>	<b>-</b>	<b>569.581</b>	<b>10.251.872</b>	<b>- 781.123</b>	<b>2.667.826</b>	<b>11.149.007</b>	<b>369.329.729</b>